



Consiglio
dell'Unione europea

**Bruxelles, 26 luglio 2021
(OR. en)**

**10341/21
ADD 27**

**JAI 812
FREMP 202
AG 61
POLGEN 127**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	22 luglio 2021
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	SWD(2021) 727 final
Oggetto:	DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE Relazione sullo Stato di diritto 2021 Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Slovacchia che accompagna il documento COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Relazione sullo Stato di diritto 2021 La situazione dello Stato di diritto nell'Unione europea

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2021) 727 final.

All.: SWD(2021) 727 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 20.7.2021
SWD(2021) 727 final

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

**Relazione sullo Stato di diritto 2021
Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Slovacchia**

che accompagna il documento

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL
COMITATO DELLE REGIONI**

**Relazione sullo Stato di diritto 2021
La situazione dello Stato di diritto nell'Unione europea**

{COM(2021) 700 final} - {SWD(2021) 701 final} - {SWD(2021) 702 final} -
{SWD(2021) 703 final} - {SWD(2021) 704 final} - {SWD(2021) 705 final} -
{SWD(2021) 706 final} - {SWD(2021) 707 final} - {SWD(2021) 708 final} -
{SWD(2021) 709 final} - {SWD(2021) 710 final} - {SWD(2021) 711 final} -
{SWD(2021) 712 final} - {SWD(2021) 713 final} - {SWD(2021) 714 final} -
{SWD(2021) 715 final} - {SWD(2021) 716 final} - {SWD(2021) 717 final} -
{SWD(2021) 718 final} - {SWD(2021) 719 final} - {SWD(2021) 720 final} -
{SWD(2021) 721 final} - {SWD(2021) 722 final} - {SWD(2021) 723 final} -
{SWD(2021) 724 final} - {SWD(2021) 725 final} - {SWD(2021) 726 final}

SINTESI

I significativi sforzi tesi a migliorare l'indipendenza, l'integrità, la qualità e l'efficienza del sistema giudiziario slovacco, già constatati nella relazione sullo Stato di diritto 2020, sono proseguiti. Nel dicembre 2020 il parlamento ha adottato un'ampia riforma della Costituzione e la legislazione di attuazione relativa al sistema giudiziario, in particolare alla Corte costituzionale e al Consiglio giudiziario. Le autorità hanno inoltre intensificato gli sforzi per combattere la corruzione nella magistratura. È in fase di elaborazione una riforma della mappa giudiziaria, con la partecipazione del Consiglio d'Europa, che ha suscitato una serie di osservazioni da parte dei portatori di interessi. È stata istituita una Corte suprema amministrativa. Un nuovo procuratore generale e un procuratore speciale sono stati eletti attraverso una nuova procedura trasparente. Tali riforme rispecchiano gli sforzi volti a migliorare il sistema giudiziario ed è importante che la loro attuazione tenga conto delle pertinenti norme europee a salvaguardia dell'indipendenza della magistratura. Ciò è importante anche se si considera che il livello di indipendenza percepita della magistratura, pur essendo migliorato tra le imprese, rimane molto basso tra i cittadini.

Gli sforzi della Slovacchia per reprimere la corruzione sono notevolmente aumentati e dimostrano la propria efficacia in una serie di casi di corruzione ad alto livello oggetto di indagini e azione penale. Sono stati inoltre selezionati e nominati alti funzionari, compreso il capo del nuovo ufficio per la protezione degli informatori, che assumerà le sue funzioni a partire dal 1° settembre 2021. La capacità di individuare e indagare i reati di corruzione può ancora essere rafforzata investendo in specializzazione, competenze analitiche specifiche e formazione sull'integrità a favore dell'Agenzia nazionale per la lotta alla criminalità. Si registrano lenti progressi nella prevenzione della corruzione. Diversi tentativi di regolamentare il lobbying sono finora falliti. Tuttavia sono in programma o in fase iniziale progetti legislativi in materia di lobbying, "pantouflage", dichiarazioni patrimoniali, conflitti di interessi dei parlamentari e appalti pubblici.

La Costituzione e il diritto derivato della Slovacchia forniscono il quadro giuridico per la protezione della libertà di espressione, il diritto di accesso alle informazioni pubbliche, il pluralismo dei media e i diritti della stampa. Un progetto di legge in discussione e la cui adozione è prevista per settembre 2021 dovrebbe introdurre un quadro per garantire la trasparenza della proprietà dei media. I piani del governo per proporre una legislazione volta a garantire un ambiente più favorevole ai giornalisti sono stati rinviati. La distribuzione della pubblicità di Stato non è ancora regolamentata. Sono state pronunciate diverse condanne nei confronti di persone coinvolte nell'assassinio del giornalista investigativo Ján Kuciak e della sua fidanzata nel 2018. Le assoluzioni dei presunti mandanti dell'omicidio sono state annullate dalla Corte suprema, che ha rinviato il caso all'organo giurisdizionale penale specializzato. Una condanna è stata confermata. Non è stato introdotto alcun regime di sostegno ai mezzi di informazione per contrastare l'impatto della pandemia di COVID-19.

Per quanto riguarda il sistema di bilanciamento dei poteri, permane la necessità di migliorare il processo legislativo rafforzando il coinvolgimento dei portatori di interessi e della società civile, come già osservato nella relazione sullo Stato di diritto 2020. La riforma costituzionale del dicembre 2020 esclude esplicitamente la competenza della Corte costituzionale a rivedere le leggi costituzionali, cosa che ha portato al riesame di tale disposizione da parte della Corte costituzionale. Lo stato di emergenza connesso alla pandemia di COVID-19 è durato per la maggior parte del 2020 e si è concluso nel maggio 2021, a seguito di una modifica

della legislazione nel dicembre 2020 per consentirne la proroga. Il difensore civico e il centro nazionale per i diritti umani hanno svolto un ruolo attivo nella difesa dei diritti fondamentali durante la pandemia. Crescono le preoccupazioni in merito al finanziamento di alcune ONG, in particolare per le limitazioni alle ONG che operano nel campo della parità di genere.

I. SISTEMA GIUDIZIARIO

Il sistema giudiziario della Repubblica slovacca è formato da 54 tribunali distrettuali, otto tribunali regionali, l'organo giurisdizionale penale specializzato, la Corte suprema, la Corte suprema amministrativa e la Corte costituzionale slovacca¹. I tribunali regionali fungono da corti d'appello nelle cause civili, commerciali e penali e agiscono allo stesso tempo da organi giurisdizionali di primo grado in materia amministrativa. L'organo giurisdizionale penale specializzato è competente a giudicare le cause penali gravi elencate nella pertinente disposizione del codice di procedura penale². Il Consiglio della magistratura svolge un ruolo centrale nell'autogoverno della magistratura e nella nomina, sospensione e revoca dei giudici nonché nella tutela dell'etica giudiziaria. Metà dei suoi membri (nove su 18) sono giudici eletti da loro pari. Gli altri membri del Consiglio della magistratura sono nominati dalla Presidente della Repubblica slovacca, dal parlamento e dal governo³. La procura slovacca è un'autorità statale indipendente guidata dal procuratore generale⁴. La Slovacchia partecipa alla Procura europea. L'Ordine degli avvocati slovacco è un'organizzazione professionale indipendente autogovernata⁵.

Indipendenza

Il livello di indipendenza percepita della magistratura è migliorato tra le imprese ma rimane basso e molto basso tra i cittadini. Il 30 % delle imprese ritiene che il livello di indipendenza della magistratura sia "piuttosto o molto soddisfacente", il che rappresenta un notevole miglioramento rispetto al 2020 (15 %)⁶. Per contro, non vi è stato alcun miglioramento nella percezione dell'indipendenza della magistratura tra il pubblico in generale: il 28 % ritiene che l'indipendenza della magistratura sia "piuttosto o molto soddisfacente" e il 65 % "piuttosto o molto insoddisfacente"⁷, in linea con la tendenza a lungo termine, già osservata nella relazione sullo Stato di diritto 2020⁸. I motivi più spesso adottati per la mancanza di indipendenza percepita sono legati quasi in egual misura alle interferenze o pressioni da parte del governo e dei politici e alle interferenze o pressioni da parte di interessi economici o di altri interessi specifici⁹.

Le autorità hanno adottato misure per affrontare le accuse di corruzione e abuso d'ufficio nel potere giudiziario. A seguito di operazioni di polizia di alto profilo di cui alla relazione sullo Stato di diritto del 2020¹⁰, sono state avviate ulteriori operazioni.

¹ Per una descrizione della struttura giudiziaria, cfr. ad esempio lo studio annuale condotto dalla Commissione europea per l'efficacia della giustizia (CEPEJ) del Consiglio d'Europa per la Commissione europea.

² Codice di procedura penale slovacco, punto 14 (ad esempio l'omicidio premeditato, la corruzione, il terrorismo, la criminalità organizzata, i reati economici gravi che pregiudicano gli interessi finanziari dell'UE ecc.).

³ Articolo 141a della Costituzione della Repubblica slovacca.

⁴ Articoli 149 -151 della Costituzione della Repubblica slovacca; legge n. 153/2001 sulla procura.

⁵ Legge parlamentare n. 586/2003 Racc. sulla professione forense e legge di modifica n. 455/1991 Racc. sul commercio e le attività indipendenti (legge sulle licenze commerciali) del 4 dicembre 2003.

⁶ Grafico 50 del quadro di valutazione UE della giustizia 2021. Il livello di indipendenza percepita della magistratura è classificato come segue: molto basso (l'indipendenza della magistratura è considerata piuttosto soddisfacente e molto soddisfacente da meno del 30 % degli intervistati); basso (30-39 % degli intervistati), medio (40-59 %), alto (60-75 %), molto alto (più del 75 %).

⁷ Grafico 49 del quadro di valutazione UE della giustizia 2021.

⁸ Relazione sullo Stato di diritto 2020, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Slovacchia, pag. 2-3.

⁹ Grafici 49 e 51 del quadro di valutazione UE della giustizia 2021.

¹⁰ Relazione sullo Stato di diritto 2020, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Slovacchia, pag. 2.

Attualmente 20 giudici¹¹ e altri rappresentanti della giustizia e delle autorità di contrasto¹² sono sottoposti a procedimenti penali connessi a gravi accuse di corruzione e abuso d'ufficio, nell'ambito di un'intensificazione degli sforzi da parte delle autorità pubbliche per ridurre la corruzione nel sistema giudiziario. Un giudice è stato condannato. A seguito dell'azione penale, diversi giudici si sono dimessi dalla carica o sono stati temporaneamente sospesi dalle loro funzioni¹³. La necessità di continuare ad affrontare preoccupazioni specifiche sull'integrità generale del sistema giudiziario è stata segnalata anche nel contesto del semestre europeo e, a tale riguardo, la Slovacchia ha ricevuto una raccomandazione specifica per paese¹⁴.

È stata adottata una riforma giudiziaria globale, che consiste in modifiche alla Costituzione e nella legislazione di attuazione. Ciò fa seguito all'annuncio del governo dell'intenzione di procedere a una riforma volta ad accrescere la fiducia dei cittadini nello Stato di diritto¹⁵, come spiegato nella relazione sullo Stato di diritto 2020¹⁶. Nel dicembre 2020 sono state adottate la modifica della Costituzione e la legislazione di attuazione, che hanno in particolare istituito una Corte suprema amministrativa, hanno introdotto modifiche¹⁷ alla selezione e alla nomina dei giudici della Corte costituzionale e hanno modificato diverse disposizioni riguardanti il Consiglio della magistratura. I portatori di interessi hanno osservato che la riforma rispecchia gli sforzi volti a migliorare il sistema giudiziario e a rafforzarne l'indipendenza¹⁸, anche se alcune parti della riforma hanno incontrato opposizione (cfr. di seguito).

Sebbene alcuni aspetti della riforma riguardante il Consiglio della magistratura siano stati accolti con favore, sono state espresse preoccupazioni in merito al regime di revoca dei suoi membri. La riforma costituzionale ha introdotto modifiche alle modalità di nomina dei membri del Consiglio della magistratura, ha ampliato i poteri del Consiglio e ha modificato la disposizione relativa alla revoca dei suoi membri¹⁹. La riforma ha introdotto una norma in base alla quale i giudici membri del Consiglio saranno eletti in diverse circoscrizioni elettorali²⁰. Secondo il governo, lo scopo della modifica è aumentare la legittimità del Consiglio garantendo una rappresentanza più diversificata dei giudici. Questo obiettivo è coerente con le raccomandazioni del Consiglio d'Europa²¹. La riforma

¹¹ Da maggio 2021. Informazioni fornite dal Consiglio della magistratura slovacca.

¹² Pubblici ministeri, agenti di polizia e avvocati, compresi alti funzionari quali un ex presidente della polizia, un procuratore generale, un procuratore speciale o un ex segretario di Stato presso il ministero della Giustizia.

¹³ Informazioni fornite dalle autorità slovacche.

¹⁴ Raccomandazione del Consiglio del 20 maggio 2020 sul programma nazionale di riforma 2020 della Slovacchia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 della Slovacchia, COM(2020) 525 final.

¹⁵ Dichiarazione programmatica del governo della Repubblica slovacca per il periodo 2020-2024 del 19 aprile 2020, pag. 8.

¹⁶ Relazione sullo Stato di diritto 2020, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Slovacchia, pag. 3.

¹⁷ Contributo di Via Iuris (Civil Liberties Union) alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 3; informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia.

¹⁸ Contributo di Via Iuris (Civil Liberties Union) alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 3; informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia.

¹⁹ Relazione sullo Stato di diritto 2020, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Slovacchia, pag. 4.

²⁰ Il Consiglio è composto da 18 membri, la metà dei quali sono giudici eletti dai loro pari. Anche il governo, il parlamento e il Presidente della Repubblica scelgono tre membri ognuno. Tale composizione è coerente con la raccomandazione CM/Rec(2010)12 del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, punti 26-27.

²¹ Raccomandazione CM/Rec(2010)12 del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, punto 27.

amplia inoltre i poteri del Consiglio della magistratura²². Inoltre la riforma prevede esplicitamente che i membri del Consiglio della magistratura, compresi il presidente e il vicepresidente, possano essere revocati in qualsiasi momento dall'autorità che li ha nominati²³. Secondo la relazione²⁴, ciò implica che tale proposta di revoca non deve necessariamente essere basata su criteri stabiliti dalla legge²⁵ e, al contrario, può essere motivata da una mancanza di fiducia²⁶. I portatori di interessi hanno espresso preoccupazione per il fatto che questo aspetto della riforma possa avere un impatto negativo sull'indipendenza del Consiglio della magistratura²⁷. Tali preoccupazioni trovano riscontro anche in un parere dell'Ufficio di presidenza del Consiglio consultivo dei giudici europei (CCJE) del 9 dicembre 2020²⁸. Un membro revocato può impugnare la decisione di revoca dinanzi alla Corte costituzionale presentando ricorso costituzionale²⁹. È importante che il Consiglio della magistratura sia soggetto a garanzie sufficienti per quanto riguarda la sua indipendenza nei confronti del potere legislativo e del potere esecutivo, anche per quanto riguarda le modalità di revoca dei suoi membri³⁰.

È stata introdotta un'età pensionabile dei giudici per garantire la certezza del diritto³¹.
A seguito delle modifiche alla Costituzione, i giudici vanno in pensione al compimento dei

²² In particolare, la modifica conferisce al Consiglio della magistratura il potere di valutare le dichiarazioni patrimoniali dei giudici.

²³ Per ulteriori informazioni sulla nomina, cfr. nota 20. Secondo la relazione della legge costituzionale n. 422/20, pag. 20, tale possibilità era già prevista dalla Costituzione e la modifica ne conferma espressamente l'esistenza. Tuttavia la Corte costituzionale, nel parere unificante del 19 settembre 2018, Plz. ÚS 2/2018, ha dichiarato il contrario.

²⁴ Relazione della legge costituzionale n. 422/20, pag. 24.

²⁵ Come spiegato dai rappresentanti del governo slovacco, conformemente alla giurisprudenza consolidata della Corte costituzionale, la revoca non deve essere discriminatoria o arbitraria; informazioni ricevute nel contesto di una riunione che ha fatto seguito alla relazione sullo Stato di diritto 2020.

²⁶ Informazioni ricevute nell'ambito di una riunione che ha fatto seguito alla relazione sullo Stato di diritto 2020.

²⁷ Appello pubblico degli avvocati slovacchi, consultabile all'indirizzo <https://pravnystat.eu/en/> e presentato come contributo alla consultazione dei portatori di interessi per la relazione sullo Stato di diritto 2021. La disposizione è stata impugnata dinanzi alla Corte costituzionale, dove è ancora pendente, fascicolo n. 414/2021.

²⁸ Secondo il parere dell'Ufficio di presidenza del Consiglio consultivo dei giudici europei (CCJE) del 9 dicembre 2020, CCJE-BU(2020)3, a seguito di una richiesta del membro nazionale per la Slovacchia del CCJE per quanto riguarda la riforma della magistratura in Slovacchia, pag. 2-3, i membri del Consiglio della magistratura dovrebbero godere di garanzie di indipendenza e protezione dalle pressioni esterne, in particolare mediante la nomina per un mandato a tempo determinato. Cfr. anche il parere n. 10 (2007) del CCJE, 36; "Opinion on the Draft Amendments to the Organic Law on Courts of General Jurisdiction of Georgia", CDL-AD (2013) 007-e, punto 71 *"The Venice Commission is of the opinion that when using its legislative power to design the future organisation and functioning of the judiciary, Parliament should refrain from adopting measures which would jeopardise the continuity in membership of the High Judicial Council"*. La Corte costituzionale slovacca è giunta a conclusioni analoghe nella sentenza del 19 settembre 2018 Plz. ÚS 2/2018, punto 12.

²⁹ Non è chiaro in che misura la Corte costituzionale possa valutare la decisione di revoca dal punto di vista dell'indipendenza della magistratura. Informazioni ricevute nell'ambito di una riunione che ha fatto seguito alla relazione sullo Stato di diritto 2020.

³⁰ La Corte di giustizia ha ricordato che, per quanto riguarda la procedura di nomina dei membri della magistratura, affinché un Consiglio della magistratura contribuisca a rendere tale processo più obiettivo, è necessario che tale organo sia a sua volta sufficientemente indipendente dai poteri legislativo ed esecutivo e dall'autorità alla quale è chiamato a presentare un parere sulla valutazione dei candidati ad un posto di giudice. Cfr. sentenza della CGUE del 20 aprile 2021, *Repubblika*, causa C-896/19, punto 66.

³¹ Relazione sullo Stato di diritto 2020, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Slovacchia, pag. 4.

67 anni³². Poiché la riforma ha eliminato il potere discrezionale del Consiglio della magistratura di proporre il pensionamento di un giudice al di sopra dei 65 anni, la modifica rafforza la certezza del diritto e la stabilità per i giudici.

Il regime di responsabilità penale dei giudici è stato modificato. Nell'ottobre 2020 è stata adottata una modifica del codice penale³³, seguita da una modifica della disposizione costituzionale sull'immunità dei giudici. In base alle riforme, i giudici³⁴ non possono essere chiamati a rispondere di un parere espresso durante il processo decisionale, a meno che quest'ultimo possa essere qualificato come reato³⁵. A tale riguardo, è stato introdotto nel codice penale un nuovo reato di "abuso di diritto"³⁶. In base a tale disposizione, i giudici³⁷ possono essere perseguiti per qualsiasi decisione arbitraria che arrechi pregiudizio a un'altra persona o la favorisca³⁸. La disposizione è prevista solo in caso di decisioni manifestamente arbitrarie e scorrette³⁹. I procedimenti penali sono condotti dal procuratore speciale e da un organo giurisdizionale penale specializzato. Un giudice accusato di tale reato ha il diritto di chiedere al Consiglio della magistratura di esprimere il proprio disaccordo sulla prosecuzione dell'azione penale, il che, se concesso, equivale alla chiusura del procedimento⁴⁰. Il giudice perseguito può essere temporaneamente sospeso solo con decisione di un tribunale disciplinare⁴¹. Considerando che le norme europee prevedono che la responsabilità dei giudici per il loro processo decisionale possa verificarsi in casi eccezionali di dolo e colpa grave, qualsiasi regime che disciplini la responsabilità dei giudici deve fornire in maniera chiara e precisa le garanzie necessarie per evitare qualsiasi rischio che essa possa essere utilizzata come strumento di pressione sull'attività giudiziaria o come sistema di controllo politico del contenuto delle decisioni giudiziarie⁴². È importante che, nell'applicazione pratica di queste nuove disposizioni, tali garanzie siano debitamente rispettate in linea con le norme europee. Alcuni portatori di interessi hanno espresso preoccupazione per la modifica costituzionale

³² Una disposizione transitoria prevedeva che i giudici che avevano compiuto 67 anni al momento dell'entrata in vigore della modifica costituzionale (1° gennaio 2021) dovessero andare in pensione entro il 1° febbraio 2021. Le autorità slovacche hanno confermato l'assenza di giudici con tale requisito e pertanto la disposizione non è stata applicata.

³³ Legge n. 312/2020 sulla confisca dei beni e sulla gestione dei beni immobili confiscati e modifiche di alcune leggi, in vigore dal 1° gennaio 2021.

³⁴ La disposizione si applica anche ai magistrati onorari.

³⁵ Articolo 148, paragrafo 4, della Costituzione.

³⁶ Sezione 326a del codice penale.

³⁷ La disposizione si applica anche ai magistrati onorari e agli arbitri.

³⁸ Per ulteriori informazioni cfr. il contributo di Via Iuris (Civil Liberties Union) alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 8.

³⁹ Relazione della legge n. 312/2020, pag. 40; informazioni ricevute nell'ambito di una riunione che ha fatto seguito alla relazione sullo Stato di diritto 2020.

⁴⁰ Tuttavia sembra che tale garanzia sia in vigore solo fino al 2024, legge 423/2020, articoli III, XXX.

⁴¹ Sezione 22 della legge 385/2000 sugli organi giurisdizionali. Conformemente alla sezione 22a, un giudice può anche essere temporaneamente sospeso con decisione del Consiglio della magistratura se sussistono fondati dubbi sul fatto che soddisfi i requisiti per essere qualificato come giudice o se la credibilità o la reputazione del potere giudiziario possono essere gravemente compromesse. A seguito dell'adozione della modifica costituzionale nel dicembre 2021, il consenso della Corte costituzionale non è più necessario per trarre in arresto un giudice. Per ulteriori informazioni cfr. il contributo di Via Iuris (Civil Liberties Union) alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 8.

⁴² Raccomandazione CM/Rec(2010)12 del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, punto 68; cfr. per analogia in caso di procedimenti disciplinari nei confronti di giudici: sentenza della CGUE del 19 novembre 2019, LM, C- 216/18, punto 67, per quanto riguarda la responsabilità dei giudici si veda anche la sentenza della CGUE del 18 maggio 2021 nelle cause riunite C-83/19, C-127/19, C-195/19, C-291/19, C-355/19 e C-397/19, punti 228-239.

sull'immunità dei giudici, osservando che la sua formulazione ampia e vaga potrebbe comportare un potenziale rischio di abuso⁴³.

La recente riforma costituzionale ha modificato il regime di trasferimento dei giudici senza il loro consenso. La recente riforma costituzionale ha disposto che i giudici possano essere trasferiti, senza il loro consenso, in caso di modifica della mappa giudiziaria, qualora tale trasferimento sia necessario a garantire il corretto funzionamento della magistratura⁴⁴. Conformemente alle norme europee, è possibile, in casi eccezionali, trasferire i giudici senza il loro consenso, a condizione che siano previste garanzie sufficienti. Tali garanzie includono il requisito che il giudice non possa essere trasferito a un organo giurisdizionale di grado inferiore e che possa avvalersi del controllo giurisdizionale⁴⁵. Sarà importante che la legge di attuazione⁴⁶ preveda garanzie sufficienti che tengano conto delle norme europee.

È in preparazione un progetto di riforma della mappa giudiziaria. A seguito delle raccomandazioni contenute in una relazione della Commissione europea per l'efficacia della giustizia (CEPEJ) del Consiglio d'Europa⁴⁷ al fine, tra l'altro, di riflettere sul rafforzamento della specializzazione dei giudici e su una modifica della mappa giudiziaria, in particolare sulla riduzione del numero di tribunali distrettuali⁴⁸, il ministero della Giustizia ha organizzato gruppi di lavoro, composti anche da giudici, per preparare un progetto di riforma della mappa giudiziaria⁴⁹. L'obiettivo della riforma è aumentare la fiducia dei cittadini nella magistratura e migliorarne l'efficienza e la qualità⁵⁰. Il progetto di mappa si basa sulla necessità di disporre di un numero sufficiente di organi giurisdizionali tale da consentire una maggiore specializzazione dei giudici in ciascun organo giurisdizionale, il rispetto delle

⁴³ Secondo il parere dell'Ufficio di presidenza del CCJE del 9 dicembre 2020, in relazione alla Costituzione (CCJE-BU(2020)3, pag. 5), la nuova formulazione della Costituzione è vaga e comporta un potenziale rischio di abusi; appello pubblico degli avvocati slovacchi, consultabile all'indirizzo <https://pravnystat.eu/en/> e presentato come contributo alla consultazione dei portatori di interessi per la relazione sullo Stato di diritto 2021.

⁴⁴ In precedenza, era possibile trasferire i giudici senza il loro consenso solo a seguito di un procedimento giudiziario. Articolo 148, paragrafo 1, della Costituzione.

⁴⁵ Raccomandazione CM/Rec(2010)12 del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, punto 52; Carta europea sullo Statuto dei giudici, articoli 1.4., 3.4.; relazione della rete europea dei Consigli di giustizia, "Minimum standards for the evaluation of professional performance and the irremovability of members of the judiciary", proposta 4.21; sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo del 9 marzo 2021, *Bilgen v. Turkey*, 1571/07, punto 96.

⁴⁶ Ai sensi dell'articolo 148, paragrafo 1, della Costituzione, il trasferimento in caso di modifica della mappa giudiziaria sarà ulteriormente specificato da una legge di attuazione.

⁴⁷ Relazione sullo Stato di diritto 2020, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Slovacchia, pag. 4.

⁴⁸ CEPEJ (novembre 2017), "Efficiency and quality of the Slovak judicial system, Assessment and recommendations on the basis of CEPEJ tools", CEPEJ-COOP(2017)14, pag. 20-28.

⁴⁹ Il processo di redazione si è svolto in varie fasi. Nella prima fase un gruppo di lavoro composto da quasi 50 membri (la maggioranza dei quali erano giudici, tra cui i presidenti degli organi giurisdizionali di primo e secondo grado, e membri del Consiglio della magistratura, compreso il suo presidente) ha concordato le caratteristiche principali della riforma. Nella seconda fase, durante il primo semestre del 2020, un nuovo gruppo di lavoro più ristretto, composto da circa 10 membri (di cui quattro giudici) ha elaborato la riforma sulla base delle raccomandazioni del primo gruppo di lavoro. Tuttavia i portatori di interessi si interrogano sulla misura in cui le raccomandazioni sono state prese in considerazione. I verbali e i fogli presenza delle riunioni del gruppo di lavoro nella prima fase sono disponibili all'indirizzo <http://web.ac-mssr.sk/sudna-mapa-otazky-a-odpovede/>. Informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia; Informazioni pubblicate dal ministero della Giustizia su una pagina web sulla nuova mappa degli organi giurisdizionali, <http://web.ac-mssr.sk/sudna-mapa-otazky-a-odpovede/>; Centro di analisi del ministero della Giustizia (dicembre 2020), raccomandazioni per la preparazione di una nuova mappa giudiziaria, pag. 15-17.

⁵⁰ Centro di analisi del ministero della Giustizia (novembre 2020), riforma della mappa giudiziaria, pag. 4.

identità culturali e regionali e l'accessibilità della giustizia⁵¹. Sulla base dei dati relativi al carico di lavoro degli organi giurisdizionali attuali, nonché all'accessibilità delle infrastrutture e degli organi giurisdizionali, il progetto di riforma ha proposto di ridurre il numero dei tribunali distrettuali e regionali rispettivamente da 54 a 30 e da 8 a 3⁵². I giudici, il personale giudiziario e le cause dei tribunali sciolti sarebbero trasferiti agli organi giurisdizionali rimanenti⁵³. Dal settembre al dicembre 2020 il progetto di riforma è stato presentato ai giudici e agli altri portatori di interessi; le discussioni sono proseguite nei mesi di gennaio e febbraio 2021⁵⁴. Il ministero della Giustizia sta ora valutando le osservazioni presentate nel corso della consultazione pubblica, che si è svolta dalla metà di dicembre 2020 all'inizio di marzo 2021⁵⁵. Il progetto di riforma è stato accolto da critiche da parte di diversi portatori di interessi, che hanno segnalato, tra l'altro, la mancanza di coinvolgimento nel processo di redazione e hanno espresso preoccupazioni in merito all'accessibilità degli organi giurisdizionali⁵⁶. A seguito delle critiche, il ministero della Giustizia ha deciso di proseguire le consultazioni con i giudici fino al settembre 2021, dopodiché una proposta riformulata di riforma della mappa giudiziaria sarà nuovamente sottoposta a consultazione pubblica⁵⁷. Poiché la riforma comporterà un trasferimento di giudici⁵⁸, va osservato che, secondo le norme europee, i giudici che sarebbero trasferiti nel corso della riforma senza il loro consenso dovrebbero beneficiare di garanzie procedurali per garantire che la loro indipendenza non sia compromessa (cfr. sopra). Un riesame del progetto di riforma da parte della CEPEJ ha concluso che la metodologia utilizzata è in linea con i suoi documenti di orientamento e con la sua relazione di valutazione e ha messo in evidenza l'approccio basato su elementi concreti adottato dalle autorità slovacche⁵⁹. Ha inoltre formulato ulteriori raccomandazioni, ad esempio riflettendo su un rinvio della sua attuazione⁶⁰.

⁵¹ Centro di analisi del ministero della Giustizia (novembre 2020), riforma della mappa giudiziaria, pag. 20-21. La spiegazione della valutazione di tali criteri per ciascuna circoscrizione è fornita dal Centro di analisi del ministero della Giustizia (novembre 2020), "Odporúčania pre tvorbu novej súdnej mapy", http://web.ac-mssr.sk/wp-content/uploads/2020/sudna_mapa/nova_sudna_mapa_3_0_final.pdf.

⁵² L'obiettivo del gruppo di lavoro era creare circoscrizioni che, sulla base del numero medio di cause in entrata per ciascuno dei tribunali attuali, dispongano di un numero sufficiente di cause per almeno 3 giudici specializzati/3 sezioni specializzate per ciascun ordine del giorno. Il progetto di riforma proponeva anche l'istituzione di tribunali amministrativi separati (cfr. di seguito). Centro di analisi del ministero della Giustizia (novembre 2020), riforma della mappa giudiziaria, pag. 20-21; Centro di analisi del ministero della Giustizia (novembre 2020), "Odporúčania pre tvorbu novej súdnej mapy", pag. 20-21, 34, 43.

⁵³ Progetto di legge sulle sedi e sulla competenza territoriale degli organi giurisdizionali, sezioni 10(2) e 11(2), disponibile all'indirizzo <https://www.slov-lex.sk/legislativne-procesy/SK/LP/2020/587>.

⁵⁴ Ministero della Giustizia, calendario del processo di redazione, disponibile all'indirizzo http://web.ac-mssr.sk/wp-content/uploads/2020/sudna_mapa/20210223_Casov%C3%A1_os_Sudna_mapa_v.2.pdf.

⁵⁵ Portale informativo Slov-Lex, <https://www.slov-lex.sk/legislativne-procesy/SK/LP/2020/587>.

⁵⁶ Contributo della piattaforma di comunicazione dei giudici slovacchi Sudnamoc.sk e dell'Associazione dei giudici slovacchi alla relazione sullo Stato di diritto 2021; informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia. Il progetto contiene anche diverse opzioni per la selezione dei presidenti di tribunale, il che solleva interrogativi in merito al potere discrezionale conferito al potere esecutivo, articolo XVI, punto 35, del progetto di legge sulle sedi e sulla competenza territoriale degli organi giurisdizionali, che aggiunge la sezione 101f(4) alla legge n. 757/2004 sugli organi giurisdizionali.

⁵⁷ Informazioni ricevute dalle autorità slovacche.

⁵⁸ Si osserva che il progetto di riforma propone di trasferire i giudici mediante successione universale senza ricorrere alle disposizioni sul trasferimento dei giudici come stabilito nella sezione 14, legge 385/2000 sugli organi giurisdizionali. Le norme europee in materia di trasferimento si applicano in ogni caso.

⁵⁹ CEPEJ (14 dicembre 2020), "CEPEJ Experts' review of the Judicial Map Reform in the Slovak Republic", pag. 8-9.

⁶⁰ CEPEJ (14 dicembre 2020), "CEPEJ Experts' review of the Judicial Map Reform in the Slovak Republic", pag. 10-11.

È stata istituita una Corte suprema amministrativa e si prevede l'istituzione di tribunali amministrativi⁶¹. Il nuovo sistema di tribunali amministrativi dovrebbe essere composto da tre tribunali amministrativi, la cui istituzione è proposta dal progetto di riforma della mappa giudiziaria, e da una Corte suprema amministrativa, istituita dalla recente riforma costituzionale, che dovrebbe diventare operativa nell'agosto 2021⁶². Il presidente della Corte suprema amministrativa è stato nominato⁶³ nel maggio 2020 e il processo di selezione dei giudici è in corso. I giudici della Corte saranno selezionati dal Consiglio della magistratura⁶⁴. Il progetto di riforma della mappa giudiziaria (cfr. sopra) prevede la creazione di tre tribunali amministrativi distinti. Si prevede⁶⁵ che i presidenti di questi nuovi tribunali amministrativi saranno selezionati da un comitato di cinque membri, che dovrebbero essere scelti dal ministro della Giustizia, due dei quali tra candidati nominati dal Consiglio della magistratura⁶⁶. Per quanto riguarda la selezione dei giudici dei tribunali amministrativi, si propone⁶⁷ che il ministro della Giustizia⁶⁸ stabilisca quali posti saranno coperti mediante un trasferimento di giudici⁶⁹ e quali mediante una procedura di selezione⁷⁰. Sarà importante che l'istituzione di tali tribunali e il regime ad essi applicabile tengano conto delle norme europee⁷¹.

Un procuratore generale e un procuratore speciale sono stati eletti attraverso una nuova procedura. Nel settembre 2020 il parlamento ha adottato una legge⁷² che ha introdotto diverse modifiche al processo di elezione del procuratore generale e del procuratore

⁶¹ La Corte suprema amministrativa sarà, tra l'altro, un organo giurisdizionale amministrativo di secondo grado. Le cause amministrative di primo grado sono attualmente gestite da organi amministrativi presso i tribunali regionali e saranno trasferite ai nuovi organi giurisdizionali amministrativi dopo la loro istituzione.

⁶² Il 2 giugno 2021 il ministero della Giustizia ha chiesto il parere della Commissione di Venezia in merito a un'eventuale competenza della Corte suprema amministrativa a fungere da organo d'appello per il riesame delle decisioni disciplinari riguardanti gli avvocati dell'Ordine degli avvocati slovacco e in merito alla posizione e allo status degli avvocati nell'ordinamento giuridico slovacco. Attualmente non è in fase di preparazione alcuna normativa che conferisca tale potere alla Corte, ma è suggerito nella relazione della legge costituzionale n. 422/20, pag. 28.

⁶³ Il presidente della Corte suprema è stato nominato dal Presidente della Repubblica sulla base di una proposta del Consiglio della magistratura sulla base della disposizione transitoria 154g(7) della Costituzione.

⁶⁴ Sezione 151zf, legge 385/2000 sugli organi giurisdizionali.

⁶⁵ Articolo XVI, punto 35 del progetto di legge sulle sedi e sulla competenza territoriale degli organi giurisdizionali, che aggiunge la sezione 101f(1) alla legge n. 757/2004 sugli organi giurisdizionali.

⁶⁶ Nel processo standard di nomina dei presidenti di tribunale, come stabilito nelle sezioni 36 e 37 della legge 750/2004, sugli organi giurisdizionali, quattro membri del comitato di selezione sono scelti dal ministro della Giustizia da un elenco di candidati in modo che uno dei membri sia nominato dal Consiglio della magistratura e tre dal ministro. Un membro del comitato di selezione è eletto dal consiglio dei giudici presso il rispettivo tribunale. L'elenco dei candidati è pubblicato sul sito Internet del ministero della Giustizia <https://www.justice.gov.sk/Stranky/Sudy/Vyberove-konania-na-sudoch/Kandidati-na-clenov-vyberovych-komisii-na-vyber-predsedov-sudov.aspx>.

⁶⁷ Articolo IX, punto 17 del progetto di legge sulle sedi e sulla competenza territoriale degli organi giurisdizionali, che aggiunge la sezione 151zg alla legge n. 385/2000 sui giudici.

⁶⁸ Previa discussione con il Consiglio della magistratura.

⁶⁹ Il trasferimento dei giudici è effettuato dal Consiglio della magistratura su richiesta di un giudice o con il suo consenso oppure sulla base di una decisione disciplinare, sezione 14, legge 385/2000 sugli organi giurisdizionali.

⁷⁰ La procedura di selezione sarà condotta da un comitato di selezione composto da due membri nominati dal ministro della Giustizia e da tre membri nominati dal Consiglio della magistratura, sezione 29, legge 385/2000 sugli organi giurisdizionali.

⁷¹ Consiglio consultivo dei giudici europei (2016), parere n. 19, "The role of court presidents", punto 53.

⁷² Legge 241/2020.

speciale⁷³. La legge ha ampliato l'elenco delle persone aventi diritto a proporre un candidato alla carica di procuratore generale⁷⁴, ha aperto la candidatura a tale ufficio anche ai non procuratori e ha introdotto l'obbligo che i candidati alla carica di procuratore generale e procuratore speciale siano sottoposti a un'audizione pubblica in parlamento⁷⁵. Le nuove norme sono state applicate nel dicembre 2020 e nel febbraio 2021 durante l'elezione dei candidati a procuratore generale e a procuratore speciale. Entrambe le elezioni sono state seguite da vicino dai media e i portatori di interessi hanno preso atto dell'aumento della trasparenza del processo⁷⁶.

Qualità

Gli sforzi volti a promuovere la digitalizzazione stanno dando risultati, ma nella pratica emergono debolezze. L'impegno attivo degli ultimi anni⁷⁷ per far progredire la digitalizzazione del sistema giudiziario ha iniziato a mostrare risultati. La Slovacchia è ben attrezzata in termini di norme procedurali che consentono la tecnologia digitale negli organi giurisdizionali⁷⁸, nonché di una serie di strumenti e infrastrutture che consentono la comunicazione a distanza e l'accesso sicuro da remoto al luogo di lavoro⁷⁹, la comunicazione elettronica sicura tra gli organi giurisdizionali, i professionisti del diritto e le istituzioni⁸⁰ o la possibilità per gli utenti di avviare e seguire procedimenti in materia civile, commerciale e amministrativa⁸¹. Emergono lacune, in particolare, per quanto riguarda la procura⁸² e le soluzioni digitali per i procedimenti penali⁸³. Tuttavia vi sono segnali che, sebbene esistano strumenti e infrastrutture, il loro utilizzo nella pratica potrebbe essere ostacolato, tra l'altro da impedimenti quali la scarsa facilità d'uso, l'incompatibilità dei diversi sistemi informativi utilizzati o la mancanza di competenze degli utenti⁸⁴. La pandemia di COVID-19 ha complessivamente contribuito a dare impulso al processo di digitalizzazione, ma ha anche rivelato alcune di queste carenze pratiche⁸⁵. Sono in corso diversi progetti per rispondere alle esigenze del sistema giudiziario sotto la guida di un nuovo dipartimento informatico presso il

⁷³ Secondo l'articolo 150 della Costituzione, il procuratore generale è nominato dal Presidente della Repubblica su proposta del parlamento. Il procuratore speciale è eletto dal parlamento, sezione 24a, legge n. 154/2001 sui procuratori.

⁷⁴ I candidati possono essere proposti da un parlamentare, dal ministro della Giustizia, dal difensore civico, dal Consiglio dei pubblici ministeri, da un'organizzazione professionale di avvocati, da una facoltà di giurisprudenza e dall'Accademia delle scienze. In precedenza, solo i parlamentari avevano il diritto di proporre un candidato, sezione 7(4), legge n. 153/2001 sui pubblici ministeri.

⁷⁵ Sezione 125(2), legge n. 153/2001 sui pubblici ministeri.

⁷⁶ Contributo di Via Iuris (Civil Liberties Union) alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 9; informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia.

⁷⁷ Relazione sullo Stato di diritto 2020, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Slovacchia, pag. 5.

⁷⁸ Grafico 41, quadro di valutazione UE della giustizia 2021.

⁷⁹ Grafico 42, quadro di valutazione UE della giustizia 2021.

⁸⁰ Grafico 43, quadro di valutazione UE della giustizia 2021.

⁸¹ Grafico 45, quadro di valutazione UE della giustizia 2021.

⁸² Grafico 44, quadro di valutazione UE della giustizia 2021.

⁸³ Grafico 46, quadro di valutazione UE della giustizia 2021.

⁸⁴ Contributo dell'Ordine degli avvocati slovacco alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

⁸⁵ Un altro esempio emerso a seguito della pandemia di COVID-19 è la necessità di digitalizzare le procedure di detenzione per consentire una comunicazione digitale sicura tra gli avvocati e i loro clienti in stato di detenzione. Contributo dell'Ordine degli avvocati slovacco alla relazione sullo Stato di diritto 2021. Cfr. anche il comunicato stampa dell'ordine degli avvocati slovacco del 23 marzo 2021, "Predseda SAK navštívil nového generalného riaditeľa Zboru väzenskej a justičnej stráže".

ministero della Giustizia, tra cui lo sviluppo di un nuovo sistema di gestione delle cause e di un nuovo registro delle imprese, anch'essi inclusi nel piano slovacco di ripresa e resilienza⁸⁶.

Sebbene la pandemia abbia avuto un notevole impatto sul sistema giudiziario, nel complesso gli organi giurisdizionali e gli avvocati sono riusciti a proseguire il loro lavoro. Il numero di udienze condotte dai tribunali distrettuali e regionali è diminuito. Quando hanno avuto luogo, le udienze si sono svolte in videoconferenza o, se necessario, in presenza osservando misure di sicurezza. La Corte suprema è stata meno penalizzata, anche perché la maggior parte dei suoi procedimenti avviene per iscritto⁸⁷. Anche gli avvocati sono stati colpiti dalla pandemia, ma non hanno segnalato ostacoli di rilievo nell'esercizio della loro attività⁸⁸. Il Consiglio della magistratura segue da vicino la situazione negli organi giurisdizionali. Il ministero della Giustizia ha pubblicato documenti di orientamento e informazioni sulle restrizioni, con l'apprezzamento degli organi giurisdizionali⁸⁹.

Efficienza

L'efficienza dei procedimenti nelle cause amministrative si è ulteriormente deteriorata. Essendo relativamente lunga in un'ottica UE, la tendenza all'aumento della durata dei procedimenti nelle cause amministrative è proseguita nel 2019, raggiungendo 518 giorni rispetto ai 157 giorni del 2018⁹⁰. Allo stesso tempo, anche il tasso di ricambio ha continuato a diminuire, scendendo all'81,4 % nel 2019 (rispetto al 96,1 % del 2018)⁹¹. Ciò suggerisce che il sistema non riesce a gestire in modo efficiente il carico di lavoro delle cause amministrative. Per quanto riguarda le cause civili e commerciali, la durata stimata dei procedimenti nei contenziosi civili e commerciali è aumentata nel 2019 rispetto al 2018, raggiungendo 170 giorni (rispetto ai 157 del 2018)⁹². Diversi gruppi di cause riguardanti un'eccessiva durata dei procedimenti civili sono stati esaminati dal Consiglio d'Europa⁹³.

II. QUADRO ANTICORRUZIONE

In Slovacchia, le competenze per la prevenzione, l'accertamento e il perseguimento della corruzione sono condivise tra diverse autorità. L'Ufficio del governo è l'organo centrale per il coordinamento della prevenzione della corruzione, che riferisce direttamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'Agenzia nazionale per la lotta alla criminalità del presidio di

⁸⁶ Contributo della Slovacchia alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 12; il piano slovacco di ripresa e resilienza prevede investimenti nella digitalizzazione e nelle capacità analitiche per il sistema giudiziario, componente 15 del piano slovacco di ripresa e resilienza.

⁸⁷ Informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia.

⁸⁸ Informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia.

⁸⁹ Informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia.

⁹⁰ Grafico 10, quadro di valutazione UE della giustizia 2021.

⁹¹ Grafico 13, quadro di valutazione UE della giustizia 2021.

⁹² Grafico 7, quadro di valutazione UE della giustizia 2021.

⁹³ Tali gruppi di cause riguardano, rispettivamente, l'eccessiva durata dei procedimenti civili, l'eccessiva durata dei procedimenti relativi a richieste di risarcimento della parte lesa connesse a procedimenti penali, l'efficacia del rimedio per l'eccessiva durata del procedimento civile e la durata eccessiva del procedimento di restituzione del terreno (procedimento in due fasi costituito da una fase amministrativa dinanzi all'ufficio del catasto e una fase giudiziaria in appello) e la mancanza di mezzi di ricorso efficaci. Le decisioni relative a queste cause sono state emesse dalla Corte europea dei diritti dell'uomo e l'esecuzione di tali sentenze da parte delle autorità slovacche è in corso e viene monitorata dal Consiglio d'Europa secondo la procedura standard. Cfr. stato di esecuzione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo del 24 luglio 2012, Maxian e Maxianova, 44482/09, del 15 settembre 2015 Javor e Javorova, 42360/10, del 27 giugno 2017, Ivan, 57405/15, del 31 agosto 2018, Balogh e altri, 35142/15.

polizia è incaricata dell'accertamento e delle indagini sui reati di corruzione, ad eccezione di quelli commessi da membri della polizia stessa e di talune autorità di contrasto che rientrano tra le competenze dell'Ufficio dei servizi ispettivi⁹⁴. La Procura speciale⁹⁵ ha competenza esclusiva per le indagini sui reati penali di competenza nel merito dell'organo giurisdizionale penale specializzato, compresi i reati di corruzione⁹⁶.

Gli esperti e i dirigenti d'impresa ritengono che il livello di corruzione nel settore pubblico rimanga elevato. Nell'indice di percezione della corruzione 2020 di Transparency International, la Slovacchia ha ricevuto un punteggio di 49/100, classificandosi al 17° posto nell'Unione europea e al 60° a livello mondiale⁹⁷. Questa percezione è stata relativamente stabile⁹⁸ negli ultimi cinque anni⁹⁹.

Il quadro strategico per la lotta alla corruzione è definito dalla politica anticorruzione per il periodo 2019-2023. La politica¹⁰⁰ si concentra principalmente sulla prevenzione attraverso misure non vincolanti ed è accompagnata da un piano d'azione, il programma nazionale anticorruzione¹⁰¹ e da diversi programmi settoriali¹⁰². Essendo sostanzialmente identico al documento politico, l'attuale piano d'azione non propone misure operative concrete per facilitare l'attuazione delle priorità politiche. Il programma nazionale anticorruzione è attualmente in fase di aggiornamento¹⁰³. Il dipartimento Prevenzione della corruzione dell'Ufficio del governo sovrintende all'attuazione della politica e del piano d'azione. La supervisione dell'attuazione dei programmi settoriali è di competenza dei pertinenti organi dell'amministrazione centrale statale¹⁰⁴.

⁹⁴ Cfr. articolo 4, paragrafo 3, della legge n. 171/1993 Racc. sulle forze di polizia.

⁹⁵ Legge del Consiglio nazionale della Repubblica slovacca n. 458/2003 Racc. sull'istituzione dell'organo giurisdizionale speciale e della Procura speciale.

⁹⁶ Legge n. 291/2009 Racc. sull'organo giurisdizionale penale specializzato.

⁹⁷ Transparency International, Indice di percezione della corruzione 2020 (2021), pag. 2-3. Il livello di corruzione percepita è così classificato: basso (la percezione della corruzione nel settore pubblico da parte di esperti e dirigenti d'impresa è superiore a 79); relativamente basso (punteggio compreso tra 79 e 60), relativamente elevato (punteggio compreso tra 59 e 50), elevato (punteggio inferiore a 50).

⁹⁸ Nel 2015 il punteggio era di 51, mentre nel 2020 è pari a 49. Il punteggio aumenta/diminuisce significativamente quando varia di oltre cinque punti; migliora/peggiora (variazioni tra 4 e 5 punti); è relativamente stabile (variazioni da 1 a 3 punti) negli ultimi cinque anni.

⁹⁹ I dati dell'Eurobarometro sulla percezione della corruzione e sull'esperienza dei cittadini e delle imprese comunicati lo scorso anno sono aggiornati ogni due anni. Gli ultimi dati sono riportati nell'Indagine speciale Eurobarometro 502 (2020) e nel Flash Eurobarometro 482 (2019).

¹⁰⁰ Governo della Repubblica slovacca, politica anticorruzione della Repubblica slovacca per il periodo 2019-2023 (2018).

¹⁰¹ Governo della Repubblica slovacca, programma nazionale anticorruzione della Repubblica slovacca (2019).

¹⁰² I ministeri e altre istituzioni, tra cui il ministero della Giustizia, dell'Economia, dell'Interno, dei Trasporti e delle costruzioni, dell'Ambiente, del Settore finanziario, degli Affari esteri ed europei, della Salute e del Lavoro, hanno adottato programmi settoriali. I piani d'azione adottati contengono principalmente elementi di prevenzione, tra cui la sensibilizzazione, l'istruzione anticorruzione e la gestione del rischio di corruzione.

¹⁰³ Il nuovo programma nazionale anticorruzione è in fase preparatoria. Secondo il governo slovacco si sono già svolte consultazioni pubbliche. Contributo aggiuntivo della Slovacchia alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 7.

¹⁰⁴ Il ruolo del dipartimento Prevenzione della corruzione dell'Ufficio del governo si limita a verificare se il ministero competente abbia preparato il programma, ma non ne valuta il contenuto. Tuttavia il dipartimento Prevenzione della corruzione collabora con i coordinatori anticorruzione presso il Consiglio dei coordinatori anticorruzione. Informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia.

Il quadro giuridico penale è stato integrato dall'entrata in vigore di una nuova legge sul sequestro dei beni. Tra l'altro, la legge sul sequestro dei beni¹⁰⁵, entrata in vigore nel gennaio 2021, impedisce la legalizzazione dei beni di origine illecita mediante trasferimenti a terzi e modifica il codice penale introducendo nuovi reati, quali il reato di accettare o offrire benefici ingiustificati o indebiti vantaggi e il reato di corruzione indiretta¹⁰⁶. Inoltre la legge introduce la definizione di proventi di reato. In particolare, la legge istituisce un nuovo Ufficio per la gestione dei beni confiscati¹⁰⁷. Esistono carenze legislative per quanto riguarda l'autorizzazione della polizia a richiedere alle banche informazioni finanziarie sugli indagati nella fase investigativa di tali reati¹⁰⁸, nonché per quanto riguarda la perseguibilità penale del supposto traffico di influenza¹⁰⁹.

Sono in fase di attuazione misure volte ad aumentare le risorse della Procura speciale al fine di rafforzarne le capacità. Il 10 febbraio 2021 il governo ha approvato una proposta di aumento delle risorse e del personale specializzato per la Procura speciale¹¹⁰. Nel complesso, il numero dei pubblici ministeri è aumentato da 35 a 38 nel 2021. Al fine di rispondere alle preoccupazioni circa le limitate risorse e capacità di perseguire la corruzione ad alto livello¹¹¹, la divisione che si occupa specificamente della corruzione e dei reati legati alla corruzione ha raddoppiato il personale, passando da cinque a dieci pubblici ministeri presso a Procura speciale¹¹². La riorganizzazione si è svolta nel corso del 2021¹¹³. È stato inoltre concordato un aumento significativo delle risorse di bilancio per la Procura speciale¹¹⁴.

¹⁰⁵ Legge n. 312/2020 sulla confisca dei beni e sulla gestione dei beni immobili confiscati e modifiche di alcune leggi, in vigore dal 1° gennaio 2021.

¹⁰⁶ La legge ha inoltre ridefinito il concetto di riciclaggio dei proventi di attività criminose e introdotto un nuovo reato di distorsione della legge (cfr. sezione I). Tutte le forme di corruzione attiva, passiva, diretta e indiretta erano già penalmente perseguibili in Slovacchia.

¹⁰⁷ Al momento della stesura della presente relazione erano in corso procedure di selezione per la nomina di un direttore, secondo il contributo della Slovacchia alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 22. Sono state introdotte varie altre modifiche connesse alla corruzione, tra cui la legge n. 279/2020 che modifica e integra la legge n. 297/2008 sulla protezione contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo (settembre 2020).

¹⁰⁸ Contributo della Slovacchia alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 24, con riferimento alla sezione 29(a) punto 4 della legge n. 171/1993 Racc. sulle forze di polizia, nonostante il fatto che la polizia sia autorizzata a ottenere tali informazioni nel caso di altri reati penali, quali l'evasione fiscale, operazioni finanziarie illegali o legalizzazione di proventi di attività criminose. In particolare, un progetto di legge sul registro centrale dei conti bancari dovrebbe porre rimedio a tali carenze a partire dal 1° dicembre 2021.

¹⁰⁹ UNCAC Implementation Review, 1st cycle (2010-2015), "Country Review Report of Slovak Republic", pag. 22. Il traffico di influenza è considerato reato ai sensi dell'articolo 336 del codice penale, ma non riguarda i casi in cui una persona ha offerto o pagato una tangente a un'altra persona che in realtà non ha avuto l'influenza in relazione alla quale la tangente è stata pagata, come richiesto dalla convenzione UNCAC.

¹¹⁰ Decisione n. UV-1860/2021. Cfr. anche governo della Repubblica slovacca, proposta di aumento del numero di persone preposte a svolgere le mansioni della Procura speciale e della Procura generale della Repubblica slovacca e loro classificazione funzionale.

¹¹¹ Contributo della Slovacchia alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 15. La Procura speciale ha espresso preoccupazione in merito al fatto che, in media, ciascun pubblico ministero è responsabile di circa 80 casi alla volta, il che solleva interrogativi in merito all'efficacia della supervisione delle indagini. Cfr. relazione sullo Stato di diritto (2020), pag. 7.

¹¹² L'attuale divisione del dipartimento per la Criminalità generale della Procura speciale è composta da un procuratore capo e da nove pubblici ministeri, secondo il contributo della Slovacchia alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 16.

¹¹³ L'attuale divisione del dipartimento per la Criminalità generale della Procura speciale è composta da un procuratore capo e da nove pubblici ministeri, secondo il contributo della Slovacchia alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 16.

¹¹⁴ L'ufficio riceverà ulteriori 1,3 milioni di EUR per attuare la riforma.

Permangono preoccupazioni per quanto riguarda il livello di fiducia, nonché la specializzazione e la digitalizzazione della polizia, che incidono sulla cooperazione della procura con la polizia e sull'individuazione dei reati di corruzione e legati alla corruzione¹¹⁵. In particolare, come indicato nella relazione sullo Stato di diritto 2020, il rafforzamento delle capacità forensi e analitiche dell'Agenzia nazionale per la lotta alla criminalità contribuirebbe a rendere più efficaci le indagini finanziarie¹¹⁶. In tal senso, è prevista una riforma globale per modernizzare la polizia entro giugno 2022¹¹⁷.

Gli sforzi per combattere la corruzione ad alto livello sono notevolmente aumentati in Slovacchia nel corso del periodo di riferimento. La capacità di indagare e perseguire la corruzione ad alto livello è notevolmente migliorata a seguito delle manifestazioni pubbliche di massa contro l'impunità percepita per la corruzione ad alto livello sulla base delle rivelazioni fatte nel contesto dell'assassinio del giornalista Ján Kuciak e della sua fidanzata Martina Kušnírová nel 2018. Nell'ottobre 2020 diversi ex rappresentanti di alto livello della polizia, della procura e della magistratura, nonché del settore privato, sono stati accusati di corruzione e di reati legati alla corruzione¹¹⁸. Nel 2020 l'Agenzia nazionale per la lotta alla criminalità ha avviato procedimenti per 158 casi di corruzione¹¹⁹. Il numero di persone condannate per reati di corruzione è più che raddoppiato dal 2019 (62 condanne) al 2020 (128 condanne)¹²⁰. Più di recente, nel maggio 2021, l'Agenzia nazionale per la lotta alla criminalità ha anche detenuto diversi alti funzionari del Fondo fondiario¹²¹ presumibilmente coinvolti in reti di corruzione tra il 2016 e il 2020¹²². In tale contesto, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) aveva già espresso preoccupazioni nel 2020 a seguito di tre indagini amministrative sui pagamenti agricoli in merito a carenze del Fondo fondiario per quanto riguarda la trasparenza, la parità di trattamento dei richiedenti il contratto di locazione e la certezza del diritto nelle procedure interne¹²³. Tuttavia la cooperazione tra l'Agenzia nazionale per la lotta alla criminalità, l'ufficio di Sicurezza nazionale, l'Istituto supremo per la revisione contabile e l'Unità di informazione finanziaria potrebbe ancora migliorare e

¹¹⁵ Cfr. GRECO, quinto ciclo di valutazione, Relazione di valutazione, Repubblica slovacca (2019), pag. 37-57.

¹¹⁶ Relazione sullo Stato di diritto 2020, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Slovacchia, pag. 7.

¹¹⁷ Cfr. il piano di ripresa e resilienza della Repubblica slovacca.

¹¹⁸ Informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia. Cfr. anche sezione I.

¹¹⁹ Dei 158 casi di corruzione avviati, 73 riguardavano il pagamento di una tangente, 71 l'accettazione di una tangente, otto corruzione indiretta, cinque corruzione elettorale e uno partite truccate nello sport, secondo le informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia.

¹²⁰ I reati inclusi nelle statistiche sono corruzione passiva (sezione 328), corruzione passiva — appalti di beni di interesse generale (sezione 329), corruzione attiva (sezione 332), corruzione attiva — appalti di beni di interesse generale (sezione 333), traffico di influenza (sezione 336), corruzione elettorale (sezione 336a), corruzione sportiva (sezione 336b). Contributo aggiuntivo della Slovacchia alla relazione sullo Stato di diritto 2021, disponibile all'indirizzo http://web.ac-mssr.sk/wp-content/uploads/2020/rocenka2019/I-Trestn%C3%A1-agenda_2019_pdf.pdf. Inoltre nelle relazioni annuali dell'Agenzia nazionale per la lotta alla criminalità sono disponibili statistiche sulla corruzione relative al numero di indagini e azioni penali e al numero di persone accusate di reati di corruzione. Anche il ministero dell'Interno pubblica online statistiche mensili sulla criminalità.

¹²¹ Il Fondo fondiario slovacco è responsabile della gestione di terreni agricoli di proprietà statale o di terreni senza un proprietario privato noto. Questi lotti coprono circa il 20 % della totalità dei terreni agricoli slovacchi e sono per la maggior parte ammissibili ai pagamenti diretti dell'UE.

¹²² Aktuality.sk (19 marzo 2021), NAKA ha nuovamente arrestato il finanziere Kvietik e diverse persone del Fondo fondiario slovacco.

¹²³ \x{FDDF}Comunicato stampa dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (21 gennaio 2021), "OLAF closes cases on EU agricultural funds in Slovakia".

intensificarsi al fine di individuare e documentare meglio la corruzione¹²⁴. Anche la corretta applicazione della corruzione estera continua a destare preoccupazione¹²⁵.

Nel febbraio 2021 il parlamento slovacco ha nominato il capo dell'Ufficio per la protezione degli informatori. A seguito di tale nomina¹²⁶, l'ufficio diventerà operativo e assumerà le sue funzioni entro sei mesi¹²⁷. Il mandato del capo dell'ufficio è di sette anni. L'ufficio è indipendente da qualsiasi altro dipartimento¹²⁸. Il mandato dell'ufficio si concentrerà sulle violazioni della legge e sulla protezione dalle le misure di ritorsione adottate dall'entità notificata sulla base dei principi di riservatezza e anonimato¹²⁹. Il ruolo dell'ufficio consiste nel fornire consulenza, formazione, orientamento metodologico e sensibilizzazione del pubblico sulle denunce di irregolarità, compresi i casi di corruzione. L'ufficio è responsabile dinanzi al parlamento e presenterà una relazione annuale. I destinatari dell'ufficio sono il settore pubblico e quello privato.

La Slovacchia si è impegnata a presentare un progetto di legge sul lobbying nel novembre 2021. Il processo, guidato dall'Ufficio del governo¹³⁰, si trova nella fase preparatoria iniziale¹³¹. Vi sono stati diversi tentativi di adottare una legislazione, ma finora il lobbying in Slovacchia non è ancora regolamentato¹³². Di conseguenza, non esistono definizioni giuridiche di lobbisti, attività di lobbying e obiettivi del lobbying, né sanzioni efficaci per lobbying indebito né alcuna impronta legislativa¹³³. Tuttavia la legislazione e gli strumenti correlati consentono di seguire le osservazioni dei portatori di interessi e di stabilire in che misura hanno trovato posto nell'ambito di un progetto legislativo¹³⁴. Inoltre per il 2021

¹²⁴ Contributo della Slovacchia alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 25.

¹²⁵ Nel periodo 2016-2019 la Slovacchia ha avviato un numero imprecisato di indagini, non ha avviato né concluso alcuna causa, secondo Transparency International, "Exporting Corruption" (2020), pag. 102. Le disposizioni nazionali sui reati di corruzione estera sono state modificate in base alle raccomandazioni dell'OCSE, "Implementing the OECD Anti-Bribery Convention, Phase 3: Slovak Republic" (2012), e OCSE, "Follow-Up to the Phase 3 Report and Recommendation: Slovak Republic" (2014). Per la responsabilità delle persone giuridiche in relazione alla corruzione estera, cfr. OCSE, "Phase 1bis Report: Slovak Republic" (2017). Nel corso del 2025 la Repubblica slovacca dovrebbe essere sottoposta al riesame della fase 4 dell'attuazione della convenzione, che esaminerà le misure adottate per ovviare alle carenze individuate nelle precedenti valutazioni e nei precedenti sforzi di applicazione.

¹²⁶ Contributo della Slovacchia alla relazione 2021 sullo Stato di diritto, pag. 19; relazione sullo Stato di diritto 2020, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Slovacchia, pag. 8.

¹²⁷ L'Ufficio per la protezione degli informatori è istituito dalla legge n. 54/2019 Racc. sulla protezione degli informatori, in vigore dal marzo 2019.

¹²⁸ I costi di personale e funzionamento ammontano a circa 1,1 milioni di EUR l'anno.

¹²⁹ La Slovacchia ha una legge autonoma sulla protezione degli informatori in vigore dal 2019, la legge n. 54/2019 Racc. sulla protezione degli informatori.

¹³⁰ Governo della Repubblica slovacca, piano dei compiti legislativi del governo della Repubblica slovacca per il 2021, https://www.slov-lex.sk/legislativne-procesy?p_p_id=processDetail_WAR_portlet&p_p_lifecycle=2&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_cacheability=cacheLevelPage&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&processDetail_WAR_portlet_fileCooaddr=COO.2145.1000.3.4201465&processDetail_WAR_portlet_file=pl%C3%A1n-2021.pdf&processDetail_WAR_portlet_action=getFile.

¹³¹ Informazioni ricevute dal governo nel contesto della visita in Slovacchia.

¹³² Relazione sullo Stato di diritto 2020, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Slovacchia, pag. 8.

¹³³ Cfr. GRECO, quarto ciclo di valutazione, Repubblica slovacca, Appendice alla seconda relazione sulla conformità (2019), punto 8, e GRECO, quarto ciclo di valutazione, Relazione di valutazione, Repubblica slovacca (2013), punto 25 (per quanto riguarda i membri del parlamento); GRECO, quinto ciclo di valutazione, Relazione di valutazione, Repubblica slovacca (2019), punto 89 (per quanto riguarda il governo centrale/ le alte funzioni esecutive); GRECO, quarto ciclo di valutazione (2019), Appendice alla seconda relazione sulla conformità, Repubblica slovacca.

¹³⁴ Tra cui figurano la solida legge sulla libertà d'informazione e la legge costituzionale sui conflitti di interessi n. 357/2004 Racc.

sono previsti un codice deontologico per i parlamentari¹³⁵ e l'introduzione di un regolamento legislativo sulle norme relative alle attività successive al rapporto di lavoro ("pantouflage")¹³⁶. Sono entrate in vigore modifiche alla legge sulla tutela dell'interesse pubblico che prevedono l'obbligo di dichiarare doni o altri benefici e l'uso di beni mobili o immobili¹³⁷.

Il governo intende creare un nuovo ufficio centralizzato per il monitoraggio e la verifica delle dichiarazioni patrimoniali, anche di coloro che esercitano funzioni esecutive di alto livello L'Ufficio del governo, in collaborazione con il parlamento, è in una fase iniziale della concezione di una proposta legislativa volta a istituire un ufficio unificato¹³⁸. Finora il sistema delle dichiarazioni patrimoniali per i parlamentari, i giudici, i pubblici ministeri, i funzionari pubblici e statali è decentrato. All'inizio del 2021 sono stati segnalati notevoli ritardi nella pubblicazione delle dichiarazioni patrimoniali 2019 dei parlamentari, prevista per agosto 2020, per motivi legati alla pandemia di COVID-19 e ai processi in corso per imporre ammende in caso di inosservanza¹³⁹.

Le finanze dei partiti politici sono trasparenti, ma il controllo potrebbe essere rafforzato. La legge principale che disciplina il finanziamento dei partiti politici in Slovacchia è la legge sui partiti e i movimenti politici¹⁴⁰. Le donazioni ai partiti politici sono limitate a 5 000 EUR in contanti per anno civile, mentre tale limite non esiste durante i periodi elettorali. Sono vietate le donazioni da parte di entità estere e di donatori anonimi. L'inosservanza può comportare un'ammenda da parte della Commissione statale per le elezioni e il controllo del finanziamento dei partiti politici pari al doppio delle entrate provenienti dalla donazione o dal servizio gratuito. I partiti sono tenuti a riferire annualmente alla Commissione statale in merito alle loro finanze. Le relazioni finanziarie sono rese pubbliche. Le relazioni sono controllate dal Consiglio nazionale della Repubblica slovacca e devono fornire informazioni finanziarie relative alle campagne elettorali e all'identità dei donatori¹⁴¹. Le risorse umane degli organi di vigilanza sono limitate e sono state espresse

¹³⁵ Il codice deontologico per i parlamentari farà parte del progetto di legge sul lobbying dell'Ufficio del governo. Per i dipendenti statali, le modifiche legislative del 2019 alla legge sulla funzione pubblica includevano un codice deontologico dei dipendenti statali e un sistema per valutare la conformità, il decreto n. 400/2019 sul codice deontologico dei dipendenti statali. Sull'introduzione di un codice di condotta per i parlamentari, cfr. anche GRECO, quarto ciclo di valutazione, Seconda appendice alla seconda relazione sulla conformità — Repubblica slovacca (2021).

¹³⁶ Contributo della Slovacchia alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 19 e informazioni ricevute dal dipartimento Prevenzione della corruzione dell'Ufficio del governo nel contesto della visita in Slovacchia. Finora le norme relative alle attività successive al rapporto di lavoro sono incluse nella legge sui conflitti di interessi che si applica ai funzionari pubblici con funzioni esecutive o ai membri di un organo decisionale collettivo, ma la loro portata è risultata limitata. Cfr. GRECO, quinto ciclo di valutazione, Relazione di valutazione, Repubblica slovacca (2019), punti 127-128.

¹³⁷ Legge costituzionale sulla tutela dell'interesse pubblico nell'esercizio delle funzioni dei funzionari pubblici n. 357/2004, modificata dalla legge costituzionale n. 545/2005. In particolare, nell'attuale programma di governo sono previste ulteriori modifiche di ampia portata a tale legge, specialmente in relazione ai doni per i parlamentari, al fine di affrontare la persistente preoccupazione relativa alle soglie per quanto riguarda i salari minimi. Cfr. GRECO, quarto ciclo di valutazione, Seconda appendice alla seconda relazione sulla conformità – Repubblica slovacca (2021), punti 20-21. Cfr. anche GRECO, "Slovakia: GRECO regrets slow progress in prevention corruption of parliamentarians, judges and prosecutors" (2021).

¹³⁸ Informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia. Cfr. anche relazione sullo Stato di diritto 2020, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Slovacchia, pag. 8-9.

¹³⁹ Informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia. Un quarto dei parlamentari (381) non aveva presentato la propria dichiarazione patrimoniale alla commissione parlamentare a gennaio 2021.

¹⁴⁰ Legge n. 85 sui partiti e i movimenti politici del 2005 (modificata nel 2019).

¹⁴¹ Sezione 22(5) della legge n. 85 sui partiti e i movimenti politici del 2005 (modificata nel 2019).

preoccupazioni in merito alle nomine politiche al loro interno¹⁴². Un disegno di legge adottato in due giorni che ha inasprito le regole di finanziamento delle campagne elettorali per le elezioni del 2020 limitando le donazioni¹⁴³ ha colpito in particolare i partiti di recente costituzione e ha pertanto sollevato preoccupazioni tra i nuovi partiti, nella società civile e tra i media in merito alla concorrenza leale tra partiti.

Secondo la procura, la pandemia di COVID-19 non avrebbe avuto alcun impatto specifico in Slovacchia sulla frequenza della corruzione, sulla sua individuazione o sugli sforzi volti a combatterla. Alcuni processi sono stati rinviati a causa della pandemia di COVID-19, contribuendo a un arretrato di cause¹⁴⁴. I settori ad alto rischio che erano esposti alla corruzione prima della pandemia sono rimasti in gran parte esposti alla corruzione durante la pandemia, compresi gli appalti pubblici e il settore sanitario, con un aumento del rischio e della frequenza di meccanismi di frode in materia di sovvenzioni legati alla pandemia in quest'ultimo settore¹⁴⁵. Nell'ambito del programma settoriale anticorruzione del ministero della Salute¹⁴⁶ è stato istituito un gruppo di lavoro specifico per valutare i rischi di corruzione nel contesto della pandemia di COVID-19, individuando due settori di rischio relativi alle richieste di spese non ammissibili e alla duplicazione delle richieste di rimborso¹⁴⁷. Nel tentativo di ridurre il periodo necessario per acquistare beni, servizi e lavori di costruzione durante la pandemia, il governo ha elaborato una proposta legislativa¹⁴⁸ che modifica la sua legislazione in materia di appalti pubblici. Tuttavia la proposta è stata rivista nel maggio 2021 a seguito di una petizione pubblica e di critiche per l'esclusione dell'Ufficio per gli appalti pubblici dalla procedura di revisione inizialmente prevista, escludendo quindi il controllo pubblico dalle commissioni di valore eccessivo¹⁴⁹. Secondo la società civile, la proposta legislativa riveduta affronta le preoccupazioni sollevate nella petizione aumentando la trasparenza e il controllo pubblico e riducendo così i rischi di corruzione¹⁵⁰.

¹⁴² Informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia.

¹⁴³ Legge n. 85 sui partiti e i movimenti politici del 2005 (modificata nel 2019). Il progetto di legge limitava le entrate dei partiti derivanti da donazioni e prestiti a 3,5 milioni di EUR per un termine di quattro anni e limitava le donazioni annuali da parte di membri del partito a 10 000 EUR ciascuno.

¹⁴⁴ Informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia. Cfr. anche sezione I.

¹⁴⁵ Informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia.

¹⁴⁶ Il programma è disponibile all'indirizzo <https://www.health.gov.sk/Zdroje/?dokumenty/mzsr/rezortny-protikorupcny-program.rtf>.

¹⁴⁷ Informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia.

¹⁴⁸ Vice primo ministro della Repubblica slovacca, progetto di legge che modifica la legge n. 343/2015 Racc. sugli appalti pubblici e sulle modifiche ad alcune leggi e successive modifiche, https://www.slovlex.sk/legislativne-procesy?p_p_id=processDetail_WAR_portlet&p_p_lifecycle=2&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_cacheability=cacheLevelPage&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&processDetail_WAR_portlet_fileCooaddr=COO.2145.1000.3.4149284&processDetail_WAR_portlet_file=03_vlastny_material_zvo_final.docx&processDetail_WAR_portlet_action=getFile.

¹⁴⁹ Secondo la proposta, il riesame della procedura di appalto pubblico sarebbe invece oggetto di un'indagine giudiziaria diretta. Le obiezioni, ad esempio, alle condizioni di gara non avrebbero effetto sospensivo se fossero presentate in tribunale e i contratti potessero essere firmati prima della pronuncia di una decisione giudiziaria.

¹⁵⁰ Transparency International — Slovacchia; informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia.

III. PLURALISMO DEI MEDIA E LIBERTÀ DEI MEDIA

La Costituzione della Repubblica slovacca sancisce il diritto di esprimere pareri verbalmente, per iscritto, con immagini o con altri mezzi, il diritto di ricercare, ricevere e diffondere idee e informazioni nonché il diritto di accesso alle informazioni. Il diritto di accesso alle informazioni trova espressione giuridica nella legge sulla libertà d'informazione¹⁵¹. La legge sulla diffusione radiotelevisiva e la ritrasmissione¹⁵² mira a garantire la pluralità delle informazioni, mentre la legge sulla stampa¹⁵³ stabilisce norme relative alla stampa e ai giornalisti¹⁵⁴. È attesa una legislazione per allineare la legge sulla diffusione radiotelevisiva e la ritrasmissione alla direttiva AVMS¹⁵⁵.

Il Consiglio per la diffusione radiotelevisiva e la ritrasmissione opera autonomamente¹⁵⁶. Dato che il Consiglio per la diffusione radiotelevisiva dispone di un proprio bilancio, che le risorse assegnate sono considerate adeguate all'assolvimento dei suoi compiti¹⁵⁷ e che norme chiare sulla nomina e la revoca dei membri del Consiglio sono stabilite per legge¹⁵⁸, l'Osservatorio del pluralismo dei media 2021¹⁵⁹ conferma che l'indipendenza del Consiglio è nel complesso garantita, anche se le nomine politiche occasionali rimangono un problema.

Un progetto di legge che modifica la legge sulla diffusione radiotelevisiva e la ritrasmissione dovrebbe introdurre un quadro volto a garantire la trasparenza della proprietà dei media. In attesa dell'adozione di tale progetto di legge, prevista entro la fine del 2021¹⁶⁰, che dovrebbe introdurre disposizioni sulla trasparenza degli assetti proprietari e della titolarità effettiva, come previsto dalla direttiva AVMS, l'MPM 2021 ritiene ancora una volta¹⁶¹ che la mancanza di regolamentazione comporti una conferma del settore come ad alto rischio¹⁶². La legge sulla diffusione radiotelevisiva e la ritrasmissione prevede massimali e limitazioni per impedire un elevato grado di concentrazione orizzontale della proprietà sui mercati della televisione e della radio. Tuttavia la mancanza di dati relativi alle entrate e alle quote di ascolto rende difficile valutare la situazione reale¹⁶³.

Sono state pronunciate diverse condanne nei confronti di persone coinvolte nell'assassinio del giornalista Ján Kuciak e della sua fidanzata Martina Kušnírová nel 2018. Tre persone sono state condannate dall'organo giurisdizionale penale specializzato a una pena detentiva compresa tra 15 e 25 anni. Una delle sentenze è stata impugnata

¹⁵¹ Legge n. 211/2000 Racc., legge sulla libertà di informazione.

¹⁵² Legge n. 308/2000 Racc., legge sulla diffusione radiotelevisiva e la ritrasmissione.

¹⁵³ Legge n. 167/2008 Racc., legge sulla stampa.

¹⁵⁴ La Slovacchia è scesa di due posizioni nell'indice sulla libertà di stampa nel mondo di Reporter senza frontiere, attestandosi ora al 35° posto a livello mondiale e al 17° posto nell'UE. Ciò è dovuto in gran parte agli attacchi verbali dei politici nei confronti di giornalisti e mezzi di informazione.

¹⁵⁵ Direttiva (UE) 2018/1808 del 14 novembre 2018.

¹⁵⁶ Per ulteriori informazioni cfr. relazione sullo Stato di diritto 2020, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Slovacchia, pag. 9.

¹⁵⁷ Informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia.

¹⁵⁸ Il Consiglio ha nove membri, eletti e revocati dal Consiglio nazionale della Repubblica slovacca (il parlamento).

¹⁵⁹ Osservatorio del pluralismo dei media 2021, relazione sulla Slovacchia, pag. 10.

¹⁶⁰ Contributo della Slovacchia alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 26; informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia.

¹⁶¹ Relazione sullo Stato di diritto 2020, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Slovacchia, pag. 9.

¹⁶² Osservatorio del pluralismo dei media 2021, relazione sulla Slovacchia, pag. 11-12

¹⁶³ Osservatorio del pluralismo dei media 2021, relazione sulla Slovacchia, pag. 12.

dall'imputato. Il pubblico ministero ha impugnato le assoluzioni dei presunti mandanti dell'assassinio emesse dall'organo giurisdizionale di primo grado¹⁶⁴. Il 15 giugno 2021 la Corte suprema ha annullato le assoluzioni di primo grado dell'organo giurisdizionale penale specializzato e ha rinviato la causa a quest'ultimo. La Corte suprema ha inoltre confermato la condanna a 25 anni di reclusione inflitta a un altro imputato¹⁶⁵.

Sono stati segnalati attacchi verbali contro giornalisti e mezzi di informazione da parte sia del governo sia di esponenti politici dell'opposizione. I giornalisti sono stati accusati di "ripicca" e di aver compromesso il lavoro del governo durante la pandemia di COVID-19. Dal settembre 2020 la piattaforma del Consiglio d'Europa per la protezione del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti ha pubblicato una segnalazione relativa alla Slovacchia¹⁶⁶ riguardante la sorveglianza del giornalista di un quotidiano da parte di soggetti non identificati¹⁶⁷. La proposta legislativa volta a rafforzare la protezione dei giornalisti è stata rinviata a causa della pandemia di COVID-19¹⁶⁸. Le proposte comprendono una definizione dello status dei giornalisti, la protezione delle fonti giornalistiche e un migliore accesso alle informazioni. Inoltre il governo sta preparando modifiche alle attuali rigorose leggi penali slovacche sulla diffamazione al fine di fornire garanzie ai giornalisti. Non è stato introdotto alcun regime di sostegno ai mezzi di informazione per contrastare l'impatto della pandemia di COVID-19¹⁶⁹.

IV. ALTRE QUESTIONI ISTITUZIONALI RELATIVE AL BILANCIAMENTO DEI POTERI

La Slovacchia è una repubblica parlamentare in cui il Consiglio nazionale (il parlamento) è l'unico organo costituzionale e legislativo¹⁷⁰. Il diritto di introdurre una legislazione spetta ai comitati del parlamento, ai singoli parlamentari e al governo¹⁷¹. La Corte costituzionale decide in merito alla conformità delle leggi alla Costituzione, alle leggi costituzionali e agli accordi internazionali e garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e costituzionali. La salvaguardia dei diritti fondamentali è affidata anche ad autorità indipendenti.

Sono state espresse preoccupazioni in merito all'inclusività del processo legislativo. La recente riforma costituzionale (cfr. sezione I) è stata annunciata nella dichiarazione programmatica del governo dell'aprile 2020 e, dopo una presentazione a vari portatori di interessi¹⁷² e una consultazione pubblica in forma scritta nel luglio 2020, è stata presentata al parlamento all'inizio dell'ottobre 2020 e approvata nel dicembre 2020. I portatori di interessi hanno espresso preoccupazione per l'assenza di un dibattito ampio e informato sulle principali caratteristiche della riforma, nonché per la mancanza di consultazione della

¹⁶⁴ La piattaforma Media Freedom Rapid Response ha definito l'assoluzione una farsa di giustizia e ha accolto con favore la decisione del pubblico ministero di impugnare il caso.

¹⁶⁵ Informazioni ricevute dalle autorità slovacche.

¹⁶⁶ Consiglio d'Europa, Piattaforma per la protezione del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti.

¹⁶⁷ La Slovacchia ha risposto alla segnalazione affermando che è stata avviata tempestivamente un'indagine di polizia sul caso.

¹⁶⁸ Adozione prevista entro la fine del 2021. Informazioni fornite durante la visita in loco, 22 aprile 2021.

¹⁶⁹ Secondo le autorità slovacche, i giornalisti potevano presentare domanda di sostegno finanziario nell'ambito del regime esistente destinato al settore culturale e a quello creativo.

¹⁷⁰ Articolo 72 della Costituzione della Repubblica slovacca.

¹⁷¹ Articolo 87 della Costituzione della Repubblica slovacca.

¹⁷² Il progetto di riforma è stato presentato al presidente del Consiglio della magistratura, al presidente della Corte suprema, al presidente della Corte costituzionale, alla Procura generale, al difensore civico e ai rappresentanti delle organizzazioni giuridiche.

Commissione di Venezia, vista la portata e l'importanza della riforma¹⁷³. I portatori di interessi hanno sottolineato l'importanza che le modifiche costituzionali seguano a un dibattito pubblico aperto e tempestivo, che coinvolga i portatori di interessi e la società civile, in linea con le norme europee¹⁷⁴. I portatori di interessi hanno inoltre espresso preoccupazione per la loro mancanza di coinvolgimento in altri processi legislativi¹⁷⁵ e per il ricorso a procedure accelerate in parlamento, che è stato seguito anche per la legislazione non strettamente connessa alla pandemia¹⁷⁶.

I piani annunciati nel 2020 per migliorare il processo legislativo e rafforzare la trasparenza, l'efficienza e la responsabilità della pubblica amministrazione non si sono ancora concretizzati¹⁷⁷. Il nuovo governo in carica dall'aprile 2021 ha incluso nella sua dichiarazione programmatica gli impegni assunti dal governo precedente¹⁷⁸ per migliorare il processo di elaborazione e attuazione della legge, rafforzare la trasparenza, l'efficienza e la responsabilità della pubblica amministrazione e ampliare l'accesso alle informazioni e l'applicazione del governo aperto. Ha inoltre assunto l'impegno di rafforzare le competenze dell'Istituto supremo per la revisione contabile¹⁷⁹. Non sono ancora state presentate proposte a tal fine, né sono state avviate consultazioni con i portatori di interessi. Una modifica della legge sul libero accesso alle informazioni è in fase preparatoria nel governo¹⁸⁰.

La riforma costituzionale stabilisce espressamente che la Corte costituzionale non ha la competenza per rivedere le leggi costituzionali. In passato, la Corte costituzionale ha affermato il potere di valutare la costituzionalità delle leggi costituzionali, che ha utilizzato una volta per tutelare l'indipendenza della magistratura¹⁸¹. La recente riforma costituzionale (cfr. sezione I) ha modificato la formulazione della Costituzione in modo da vietare espressamente alla Corte di controllare la costituzionalità di tali leggi. La modifica è stata

¹⁷³ I portatori di interessi hanno avuto la possibilità di presentare osservazioni sul progetto nel corso di consultazioni pubbliche scritte durate 15 giorni lavorativi durante le vacanze estive. Anche la durata e il calendario della consultazione pubblica sono stati oggetto di critiche da parte dei portatori di interessi. Cfr. osservazioni presentate nel corso della consultazione dalla Procura, dalla facoltà di giurisprudenza dell'università Comenius di Bratislava, dall'Ordine degli avvocati slovacco, dal Consiglio della magistratura, consultabile all'indirizzo <https://www.slov-lex.sk/legislativne-procesy/SK/LP/2020/267>; Appello pubblico degli avvocati slovacchi, consultabile all'indirizzo <https://pravnystat.eu/en/> e presentato come contributo alla consultazione dei portatori di interessi per la relazione sullo Stato di diritto 2021.

¹⁷⁴ Commissione di Venezia (19 gennaio 2010), "Report on Constitutional Amendment", CDL-AD(2010)001, punto 205. Commissione di Venezia, "Second interim opinion on constitutional reforms in the Republic of Armenia", CDL-AD(2005)016, punto 31.

¹⁷⁵ Contributo di Via Iuris (Civil Liberties Union) alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 19; contributo della ENNHRI alla relazione sullo Stato di diritto 2021 pag. 293.

¹⁷⁶ Contributo della ENNHRI alla relazione sullo Stato di diritto 2021 pag. 298; contributo dell'Ordine degli avvocati slovacco alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 3; informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia.

¹⁷⁷ Relazione sullo Stato di diritto 2020, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Slovacchia, pag. 11-13.

¹⁷⁸ Dichiarazione programmatica del governo della Repubblica slovacca per il periodo 2020-2024 del 19 aprile 2020.

¹⁷⁹ Dichiarazione programmatica del governo della Repubblica slovacca per il periodo 2021-2024, pag. 13-17.

¹⁸⁰ Progetto di legge n. PI/2020/146 che modifica la legge n. 211/2000 Racc. sul libero accesso alle informazioni e sulle modifiche a talune leggi (legge sulla libertà di informazione), e successive modifiche, e che modifica alcune leggi.

¹⁸¹ Cfr. la sentenza del 30 gennaio 2019 nella causa Pl ÚS 21/2014-96. La modifica è una reazione a questa sentenza, informazioni ricevute nell'ambito di una riunione di follow-up per la relazione sullo Stato di diritto 2020.

criticata dai portatori di interessi¹⁸². La costituzionalità di tale modifica è stata contestata dinanzi alla Corte costituzionale, dove è ancora pendente¹⁸³.

Il parlamento ha modificato la legislazione relativa allo stato di emergenza per consentire una proroga oltre i 90 giorni. Il parlamento ha continuato a operare durante lo stato di emergenza senza gravi perturbazioni¹⁸⁴. Lo stato di emergenza consente al governo di adottare ordinanze che limitano determinati diritti e libertà, come la libertà di circolazione¹⁸⁵. Lo stato di emergenza può essere dichiarato dal governo per un periodo non superiore a 90 giorni, alle condizioni stabilite da una legge costituzionale¹⁸⁶. A seguito dell'applicazione dello stato di emergenza dal 16 marzo 2020 al 13 giugno 2020¹⁸⁷, il governo ha dichiarato un nuovo stato di emergenza a partire dal 1° ottobre 2020. Nel dicembre 2020 il parlamento ha modificato la legislazione pertinente per consentire al governo di prorogare di 40 giorni lo stato di emergenza, con l'obbligo di una successiva approvazione da parte del parlamento¹⁸⁸. Lo stato di emergenza si è concluso il 15 maggio 2021. La Corte costituzionale è competente a controllare la costituzionalità della dichiarazione e della proroga dello stato di emergenza¹⁸⁹. Tuttavia i portatori di interessi hanno osservato che i termini per tale controllo sono brevi¹⁹⁰. La Corte costituzionale è stata adita per controllare la costituzionalità della dichiarazione e di una delle proroghe e in entrambe le occasioni ne ha dichiarato la conformità alla normativa pertinente¹⁹¹. La Corte costituzionale ha inoltre esaminato diverse misure adottate nel contesto della pandemia e ha chiarito questioni relative alla competenza degli organi giurisdizionali ordinari a pronunciarsi su tali misure. Tuttavia, a seguito di successive modifiche legislative¹⁹², sono state espresse preoccupazioni circa il fatto che il diritto al controllo giurisdizionale di determinate misure possa non essere sufficientemente garantito¹⁹³.

¹⁸² Appello pubblico degli avvocati slovacchi, consultabile all'indirizzo <https://pravnystat.eu/en/> e presentato come contributo alla consultazione dei portatori di interessi per la relazione sullo Stato di diritto 2021, punto 1; cfr. anche la dichiarazione del presidente della Corte costituzionale del 3 dicembre 2020 al parlamento, in cui esprimeva preoccupazione per la modifica e invitava i membri del parlamento a riflettere ulteriormente su questo punto, disponibile all'indirizzo <https://tv.nrsr.sk/videokanal/osoba/8/Ivan.Fiacan?id=233541>.

¹⁸³ Fascicolo n. 2879/2020.

¹⁸⁴ I parlamentari sono stati autorizzati a partecipare alle sedute in presenza, ad eccezione dei parlamentari costretti ad autoisolamento a norma delle misure connesse alla COVID-19. Alcune riunioni si sono svolte in forma ibrida, con la partecipazione di alcuni parlamentari in presenza e di altri in videoconferenza. Contributo della Slovacchia alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 37.

¹⁸⁵ Art. 5, paragrafo 3, della legge 227/2002 sulla sicurezza dello Stato.

¹⁸⁶ Art. 5, paragrafo 1, della legge 227/2002 sulla sicurezza dello Stato.

¹⁸⁷ Relazione sullo Stato di diritto 2020, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Slovacchia, pag. 12.

¹⁸⁸ Art. 5, paragrafo 2, della legge 227/2002 sulla sicurezza dello Stato. Il parlamento deve approvare la proroga entro 20 giorni dalla sua entrata in vigore, altrimenti il periodo di emergenza cessa. La proroga è consentita solo se lo stato di emergenza è stato dichiarato nel contesto di una pandemia. Cfr. anche il contributo della ENNHRI alla relazione sullo Stato di diritto 2021 pag. 296-297

¹⁸⁹ Art. 129, paragrafo 6, della Costituzione.

¹⁹⁰ La domanda deve essere presentata entro cinque giorni dalla dichiarazione/proroga e la Corte deve pronunciarsi entro 10 giorni dall'avvio del procedimento. Sezioni 193 e 195 della legge 314/2002 sulla Corte costituzionale. Informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia.

¹⁹¹ Sentenza della Corte costituzionale del 14 ottobre 2020 PI ÚS 22/2020, sentenza della Corte costituzionale del 31 marzo 2021 PI ÚS 2/2021.

¹⁹² Modifica della legge 355/2007.

¹⁹³ Comunicazione del difensore civico alla Corte costituzionale del 10 febbraio 2021, fascicolo n. 268/2021, pag. 26-35.

Il difensore civico e il centro nazionale per i diritti umani hanno svolto un ruolo attivo nella difesa dei diritti dei cittadini durante la pandemia. Il difensore civico è un organo indipendente incaricato di tutelare i diritti e le libertà fondamentali nei procedimenti dinanzi alla pubblica amministrazione e ad altri organi pubblici, mentre il Centro nazionale slovacco per i diritti umani è l'istituzione nazionale per i diritti umani competente nonché organo per la parità in Slovacchia¹⁹⁴. Durante la pandemia di COVID-19, il difensore civico ha registrato un aumento di quasi il 50 % delle denunce, nonché un aumento delle richieste da parte del pubblico di orientamento riguardo alle misure connesse alla pandemia¹⁹⁵. Il carico di lavoro del Centro nazionale per i diritti umani è stato paragonabile a quello degli ultimi anni, ma il contenuto delle denunce è cambiato, con una maggioranza relativa alle misure connesse alla pandemia¹⁹⁶. Le istituzioni hanno riscontrato violazioni in diversi settori, ad esempio per quanto riguarda la quarantena imposta dallo Stato alle persone rientranti dall'estero, l'isolamento di alcuni insediamenti Rom nel loro complesso e le restrizioni all'accesso all'assistenza sanitaria e al diritto all'istruzione¹⁹⁷.

Rimane in vigore un quadro giuridico favorevole per le organizzazioni della società civile, ma sono emerse preoccupazioni in merito alla limitazione del finanziamento di alcune ONG¹⁹⁸. Il nuovo governo ha assunto l'impegno di rafforzare ulteriormente la società civile¹⁹⁹. Nel dicembre 2020 è stato istituito un nuovo registro delle organizzazioni non governative senza scopo di lucro²⁰⁰. Si tratta di un registro pubblico unico di tutte le organizzazioni definite dalla rispettiva legge operanti in Slovacchia e mira a migliorare ulteriormente la trasparenza. I portatori di interessi hanno segnalato preoccupazioni in merito agli attacchi verbali da parte di autorità pubbliche e politici nei confronti di attivisti e organizzazioni della società civile²⁰¹ e alla deliberata limitazione dei fondi pubblici per le organizzazioni che promuovono la parità di genere²⁰². Inoltre la pandemia di COVID-19 ha messo sotto pressione le attività di una serie di organizzazioni della società civile e i portatori

¹⁹⁴ Relazione sullo Stato di diritto 2020, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Slovacchia, pag. 12-13.

¹⁹⁵ Informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia.

¹⁹⁶ Informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia.

¹⁹⁷ Relazione annuale sulle attività del difensore civico (2020), la relazione è stata oggetto di discussione e votazione in parlamento il 7 maggio 2021, che ha portato al mancato riconoscimento della relazione; informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia; relazione annuale sul rispetto dei diritti umani del Centro nazionale slovacco per i diritti umani; contributo della ENNHRI alla relazione sullo Stato di diritto 2021 pag. 309-312.

¹⁹⁸ Relazione sullo Stato di diritto 2020, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Slovacchia, pag. 14.

¹⁹⁹ Dichiarazione programmatica del governo della Repubblica slovacca per il periodo 2021-2024, pag. 16-17.

²⁰⁰ Istituito dalla legge n. 346/2018 sul registro delle organizzazioni non governative senza scopo di lucro; il registro è disponibile all'indirizzo <https://ives.minv.sk/rmno/?lang=sk>.

²⁰¹ Contributo di Via Iuris (Civil Liberties Union) alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 13-14 e contributo della ENNHRI alla relazione sullo Stato di diritto 2021 pag. 294.

²⁰² Si tratta del processo di redistribuzione delle sovvenzioni per la promozione della parità di genere da parte del ministero del Lavoro, degli affari sociali e della famiglia nel 2020 a favore di organizzazioni antiabortiste, che generalmente non si concentrano sulle questioni della parità di genere. Inoltre, a seguito dell'adozione della legge del 17 dicembre 2020 che modifica la legge n. 544/2010 Racc. sulle sovvenzioni, anziché la parità di genere, saranno sostenute le pari opportunità occupazionali e le organizzazioni che promuovono il matrimonio e i valori familiari. Cfr. contributi alla relazione sullo Stato di diritto 2021 forniti dalla Rete europea delle istituzioni nazionali per i diritti umani, pag. 294, Civil Liberties Union for Europe, pag. 14 ed ENNHRI, pag. 294-295.

di interessi hanno espresso particolari preoccupazioni per quanto riguarda le ripercussioni generali della pandemia sulla situazione finanziaria delle ONG²⁰³.

²⁰³ Nonostante gli sforzi compiuti dal governo che ha fornito un sostegno supplementare di 1,1 milioni di EUR alle attività delle ONG che stanno attenuando l'impatto della COVID-19, comunicato stampa del ministero dello Sviluppo regionale del 12 agosto 2020, "La vice prima ministra Remišová: 1,1 milioni di EUR a favore delle organizzazioni non governative per la lotta alla COVID-19"; informazioni ricevute nel contesto della visita in Slovacchia. Cfr. anche i contributi di Via Iuris (Civil Liberties Union) alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 15-17.

Allegato I: Elenco delle fonti in ordine alfabetico*

* L'elenco dei contributi ricevuti nell'ambito della consultazione per la relazione sullo Stato di diritto 2021 è disponibile al seguente indirizzo: <https://ec.europa.eu/info/policies/justice-and-fundamental-rights/upholding-rule-law/rule-law/rule-law-mechanism/2021-rule-law-report-targeted-stakeholder-consultation>.

Aktuality.sk (2021), "NAKA opät' zadržala finančníka Kvietika aj viacero ľudí zo Slovenského pozemkového fondu" (NAKA ha nuovamente arrestato il finanziere Kvietik e diverse persone del Fondo fondiario slovacco) (<https://www.aktuality.sk/clanok/892385/naka-opat-zadrzala-financnika-martina-kvietika>).

Avvocati slovacchi, appello pubblico e contributo alla relazione sullo Stato di diritto 2021, (<https://pravnystat.eu/en/>).

Centro nazionale slovacco per i diritti umani (2019), relazione annuale sul rispetto dei diritti umani (<http://www.snslp.sk/wp-content/uploads/Sprava-o-LP-v-SR-za-rok-2020-.pdf>).

Centro per il pluralismo dei media e la libertà dei media (2021), Osservatorio del pluralismo dei media 2021.

Civil Liberties Union for Europe (2021), contributo per l'Europa alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

Commission européenne pour l'efficacité de la justice, studio annuale.

Commissione europea (2020), relazione sullo Stato di diritto, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Slovacchia.

Commissione europea (2021), comunicato stampa n. 03/2021, "OLAF closes cases on EU agricultural funds in Slovakia" (https://ec.europa.eu/anti-fraud/media-corner/news/21-01-2021/olaf-closes-cases-eu-agricultural-funds-slovakia_en).

Commissione europea (2021), quadro di valutazione UE della giustizia.

Consiglio consultivo dei giudici europei (2007), parere n. 10.

Consiglio consultivo dei giudici europei (2016), parere n. 19.

Consiglio d'Europa (2020): Raccomandazione del Consiglio del 20 maggio 2020 sul programma nazionale di riforma 2020 della Slovacchia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 della Slovacchia, COM(2020) 525 final.

Consiglio d'Europa, Commissione di Venezia (2013), "Opinion on the Draft Amendments to the Organic Law on Courts of General Jurisdiction of Georgia", CDL-AD(2013)007-e.

Consiglio d'Europa: Comitato dei Ministri (2010), raccomandazione CM/Rec(2010)12 del Comitato dei Ministri agli Stati membri sui giudici: indipendenza, efficienza e responsabilità

Consiglio d'Europa: Commissione di Venezia (2005), "Second interim opinion on constitutional reforms in the Republic of Armenia", CDL-AD(2005)016.

Consiglio d'Europa: Commissione di Venezia (2010), "Report on Constitutional Amendment", CDL-AD(2010)001.

Corte costituzionale slovacca, sentenza del 14 ottobre 2020, PI ÚS 22/2020.

Corte costituzionale slovacca, sentenza del 30 gennaio 2019, PI ÚS 21/2014-96.

Corte costituzionale slovacca, sentenza del 31 marzo 2021, PI ÚS 2/2021.

Corte di giustizia dell'Unione europea, sentenza del 18 maggio 2021, cause riunite rumene, C-83/19, C-127/19, C-195/19, C-291/19, C-355/19 e C-397/19.

Corte di giustizia dell'Unione europea, sentenza del 20 aprile 2021, "Repubblica", C-896/19.

Corte di giustizia dell'Unione europea, sentenza del 25 luglio 2018, LM C-216/18 PPU.

Corte europea dei diritti dell'uomo, sentenza del 15 settembre 2015, Javor e Javorova, 42360/10, stato di esecuzione (<http://hudoc.exec.coe.int/eng?i=004-7717>).

Corte europea dei diritti dell'uomo, sentenza del 24 luglio 2012, Maxian e Maxianova, 44482/09, stato di esecuzione (<http://hudoc.exec.coe.int/eng?i=004-7711>).

Corte europea dei diritti dell'uomo, sentenza del 27 giugno 2017, Ivan, 57405/15, stato di esecuzione (<http://hudoc.exec.coe.int/eng?i=004-47309>).

Corte europea dei diritti dell'uomo, sentenza del 9 marzo 2021, Bilgen v. Turchia, 1571/07.

Corte europea dei diritti dell'uomo, sentenza del 31 agosto 2018, Balogh e altri, 35142/15, stato di esecuzione (<http://hudoc.exec.coe.int/eng?i=004-51541>).

Difensore civico (2020), relazione annuale delle attività del difensore civico ("Správa o činnosti verejného ochrancu práv za obdobia roka 2020") (https://www.vop.gov.sk/files/VOP_VS20_SK_1.pdf).

Direzione generale della Comunicazione (2019), Eurobarometro Flash 482: Atteggiamento delle imprese nei confronti della corruzione nell'UE.

Direzione generale della Comunicazione (2020), Speciale Eurobarometro 502: Corruzione.

Governo slovacco (2018), politica anticorruzione della Repubblica slovacca per il periodo 2019-2023 (<https://rokovania.gov.sk/download.dat?id=588DFBA123494910A70AF18737B85A81-034BF7E75BABC88FC3A419E44DED1345>).

Governo slovacco (2019), programma nazionale anticorruzione della Repubblica slovacca (<https://rokovania.gov.sk/download.dat?id=F75436C4AF3C4D96AE93D60FD6BCA184-99C291B1BA87B0B9BF1E773CB8DA6BA0>).

Governo slovacco (2020), relazione annuale delle attività del difensore civico (https://www.vop.gov.sk/files/VOP_VS20_SK_1.pdf).

Governo slovacco (2021), "Plán obnovy a odolnosti Slovenskej republiky" (piano di ripresa e resilienza) (https://www.planobnovy.sk/files/dokumenty/kompletny-plan_obnovy.pdf).

Governo slovacco (2021), contributo della Slovacchia alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

Governo slovacco, dichiarazione programmatica per il periodo 2020-2024 (<https://www.mpsr.sk/programove-vyhlasenie-vlady-slovenskej-republiky-na-obdobie-rokov-2020-2024/800-17-800-15434/>).

Governo slovacco, dichiarazione programmatica per il periodo 2021-2024 (<https://www.nrsr.sk/web/Dynamic/DocumentPreview.aspx?DocID=494677>).

Governo slovacco, piano dei compiti legislativi del governo della Repubblica slovacca per il 2021 (https://www.slov-lex.sk/legislativne-procesy?p_p_id=processDetail_WAR_portlet&p_p_lifecycle=2&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_cacheability=cacheLevelPage&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&processDetail_WAR_portlet_fileCooaddr=COO.2145.1000.3.4201465&p_processDetail_WAR_portlet_file=pl%C3%A1n-2021.pdf&processDetail_WAR_portlet_action=getFile).

GRECO (2019), quarto ciclo di valutazione, Appendice alla seconda relazione sulla conformità, Repubblica slovacca.

GRECO (2019), quinto ciclo di valutazione, Relazione di valutazione, Slovak Republic.

GRECO (2021), "Slovakia: GRECO regrets slow progress in prevention corruption of parliamentarians, judges and prosecutors" (<https://www.coe.int/en/web/portal/-/slovakia-greco-regrets-slow-progress-in-preventing-corruption-of-parliamentarians-judges-and-prosecutors>).

GRECO (2021), quarto ciclo di valutazione, Appendice alla seconda relazione sulla conformità, Repubblica slovacca.

Ministero della Giustizia slovacco (2020), raccomandazioni per l'elaborazione di una nuova mappa giudiziaria (http://web.ac-mssr.sk/wp-content/uploads/2020/sudna_mapa/nova_sudna_mapa_3_0_final.pdf).

Ministero della Giustizia slovacco, calendario del processo di elaborazione della riforma della mappa giudiziaria (http://web.ac-mssr.sk/wp-content/uploads/2020/sudna_mapa/20210223_Casov%C3%A1_os_Sudna_mapa_v.2.pdf).

Ministero della Giustizia slovacco, centro di analisi (2020), "Odporúčania pre tvorbu novej súdnej mapy" (http://web.ac-mssr.sk/wp-content/uploads/2020/sudna_mapa/nova_sudna_mapa_3_0_final.pdf).

Ministero della Giustizia slovacco, centro di analisi (2020), riforma della mappa giudiziaria (http://web.ac-mssr.sk/wp-content/uploads/2020/sudna_mapa/Reforma_sudnej_mapy_na_citanie.pdf).

Ministero della Salute slovacco, programma settoriale anticorruzione (<https://www.health.gov.sk/Zdroje/?dokumenty/mzsr/rezortny-protikorupcny-program.rtf>).

Ministero dello Sviluppo regionale slovacco (2020), comunicato stampa, "La vice prima ministra Remišová: 1,1 milioni di EUR a favore delle organizzazioni non governative per la lotta alla COVID-19" ("Vicepremiérka Remišová: 1,1 milióna eur na pomoc mimovládny organizáciám v boji s COVID-19") (<https://www.mirri.gov.sk/aktuality/podpredsednicka-vlady/vicepremierka-remisova-11-miliona-eur-na-pomoc-mimovladnym-organizaciam-v-boji-s-covid-19/>).

OECD (2012), "Implementing the OECD Anti-Bribery Convention, Phase 3: Slovak Republic".

OECD (2014), "Implementing the OECD Anti-Bribery Convention, Follow-Up to the Phase 3 Report and Recommendation: Slovak Republic".

OECD (2017), "Implementing the OECD Anti-Bribery Convention, Phase 1bis Report: Slovak Republic".

Ordine degli avvocati slovacco (2021), comunicato stampa del 23 marzo 2021, "Il presidente dell'Ordine degli avvocati slovacco ha fatto visita al nuovo direttore generale della polizia penitenziaria" ("Predseda SAK navštívil nového generálneho riaditeľa Zboru väzenskej a justičnej stráže"), (https://www.sak.sk/web/sk/cms/news/form/list/form/row/596497/_event).

Ordine degli avvocati slovacco (2021), contributo alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

Piattaforma di comunicazione dei giudici slovacchi e dell'Associazione dei giudici slovacchi (2021), contributo alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

Relazione della Commission européenne pour l'efficacité de la justice (2017), "Efficiency and quality of the Slovak judicial system, Assessment and recommendations on the basis of CEPEJ tools", CEPEJ-COOP(2017)14.

Rete europea dei Consigli di giustizia (2012-2013), "Minimum standards for the evaluation of professional performance and the irremovability of members of the judiciary".

Rete europea delle istituzioni nazionali per i diritti umani (2021), contributo alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

Tavola rotonda della Commission européenne pour l'efficacité de la justice (2020), "CEPEJ Experts' review of the Judicial Map Reform in the Slovak Republic".

Transparency International (2020), "Exporting corruption".

Transparency International (2021), Indice sulla percezione della corruzione 2020.

Ufficio della presidenza del Consiglio consultivo dei giudici europei (2020), parere del 9 dicembre 2020, CCJE-BU(2020)3.

UNCAC, Implementation Review - 1st cycle (2010-2015), Country Review Report of Slovak Republic,
(https://www.unodc.org/documents/treaties/UNCAC/CountryVisitFinalReports/2013_07_11_Slovakia_Final_Country_Report.pdf).

Allegato II: Visita in loco in Slovacchia

Ad aprile 2021 i servizi della Commissione hanno tenuto riunioni virtuali con:

- Giudici per una magistratura aperta
- il Centro nazionale per i diritti umani
- il Consiglio della magistratura
- il Consiglio slovacco per la diffusione radiotelevisiva
- il difensore civico
- il dipartimento Prevenzione della corruzione
- il ministero della Cultura
- il ministero della Giustizia
- il ministero della Salute
- il ministero dell'Interno
- l'Agenzia nazionale per la lotta alla criminalità della polizia
- l'Associazione dei giudici
- l'Ordine degli avvocati slovacco
- la Corte suprema
- la Procura generale
- la Procura speciale
- Lega dei diritti umani
- Open Government Partnership
- Transparency International
- Via Iuris

* Inoltre la Commissione ha incontrato le seguenti organizzazioni in una serie di riunioni orizzontali:

- Amnesty International
- Center for Reproductive Rights
- CIVICUS
- Civil Liberties Union for Europe
- Civil Society Europe
- Comitato Helsinki dei Paesi Bassi
- Commissione internazionale dei giuristi
- Conferenza delle Chiese europee
- EuroCommerce
- European Center for Not-for-Profit Law
- European Centre for Press and Media Freedom
- European Partnership for Democracy
- Federazione europea dei giornalisti
- Federazione internazionale dei diritti umani
- Forum civico europeo
- Forum europeo della gioventù
- Front Line Defenders
- Human Rights House Foundation
- Human Rights Watch
- ILGA-Europe
- International Planned Parenthood Federation European Network (IPPF EN)
- International Press Institute

- Open Society European Policy Institute
- Philanthropy Advocacy
- Protection International
- Reporter senza frontiere
- Transparency International UE